



**Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo- Obiettivo
Convergenza 2007-2013 Asse E - Capacità istituzionale**

Progetto “Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione”

LINEA 3 - TRASFERIMENTO DI COMPETENZE E SISTEMI DI SOSTEGNO E DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE

Attività 3.2 - Promozione di iniziative di supporto per la semplificazione

3.2 - 1 REPORT SULLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E SUGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE SVILUPPATI

All. 9b - Report “*Consultazione Pubblica sulle 100 Procedure più Complicate da Semplificare.* *REPORT REGIONALI - CAMPANIA*”

**Cura di
Immacolata Grella, Carolina Raiola**

Giugno 2014



**Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo - Obiettivo
Convergenza 2007-2013 - Asse E - Capacità istituzionale**

Progetto “Semplifica Italia”. Cantieri regionali per la semplificazione

**LINEA 3 - TRASFERIMENTO DI COMPETENZE E SISTEMI DI SOSTEGNO E DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI
SEMPLIFICAZIONE**

Attività 3.2. - Promozione di iniziative di supporto per la semplificazione



Consultazione Pubblica sulle 100 Procedure più Complicate da Semplificare

REPORT REGIONALI

CAMPANIA

PREMESSA

L'ascolto dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni è la condizione indispensabile per il successo di una politica di semplificazione. La consultazione telematica sulle "100 procedure più complicate da semplificare" è stata lanciata dal Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio per la semplificazione amministrativa, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni, con l'ANCI e l'UPI, per raccogliere le indicazioni, le proposte e le priorità di intervento che nascono dall'esperienza quotidiana dei cittadini e delle imprese.

La consultazione è stata on line per 12 settimane (dal 16 ottobre 2013 al 15 gennaio 2014). I circa 2.000 cittadini e imprese, che hanno partecipato alla consultazione, hanno colto il valore della consultazione con segnalazioni circostanziate, "storie" che offrono uno spaccato di straordinario interesse della complicazione burocratica in Italia, con indicazioni di priorità molto chiare e una ricchezza di indicazioni e di proposte.

Il rapporto presenta i risultati della consultazione a livello nazionale e i risultati delle segnalazioni pervenute da cittadini e imprese della regione Campania, questi ultimi sono stati elaborati all'interno del progetto "*Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione*", affidato a FormezPA dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In particolare, il rapporto presenta la "top ten" delle complicazioni burocratiche per cittadini e imprese e i testi delle segnalazioni pervenute dalla regione.

I risultati della consultazione telematica rappresentano la base conoscitiva indispensabile per costruire la nuova agenda per la semplificazione condivisa tra Governo, Regioni ed Enti Locali. Per ciascun intervento di semplificazione verranno individuati obiettivi, risultati attesi, tempi e responsabilità per realizzarli.

LA “TOP TEN” NAZIONALE

A livello nazionale, le prime due aree a cui fanno riferimento le indicazioni provenienti sia dai cittadini, sia dalle imprese, sono gli adempimenti fiscali (33,5% delle indicazioni dei cittadini; 32,9% delle indicazioni delle imprese) e gli adempimenti e le procedure in materia edilizia (14,2% sia per i cittadini, sia per le imprese).

Per le imprese, al terzo posto si classificano le complicazioni per l’ottenimento di autorizzazioni e per l’avvio dell’attività imprenditoriale (12,4%); al quarto, la documentazione per gli appalti e il DURC (7,5%) e al quinto gli adempimenti relativi alle procedure per la sicurezza sul lavoro (5,9%).

Per i cittadini, al terzo posto si collocano le complicazioni per l’accesso alle prestazioni sanitarie (6,4%), al quarto le procedure per i disabili (4,5%) e al quinto gli adempimenti afferenti alle aree del lavoro e della previdenza (4,0%).

Tab. 1 – “Top ten” delle complicazioni per imprese e cittadini – Dato nazionale

<i>Imprese</i>	<i>Cittadini</i>
1. Adempimenti fiscali	1. Adempimenti fiscali
2. Adempimenti e procedure in materia edilizia	2. Adempimenti e procedure in materia edilizia
3. Autorizzazioni e inizio dell’attività d’impresa	3. Adempimenti per l’accesso alle prestazioni sanitarie
4. Documentazione per gli appalti e DURC	4. Procedure per i disabili
5. Adempimenti per la sicurezza sul lavoro	5. Adempimenti in materia di lavoro e previdenza

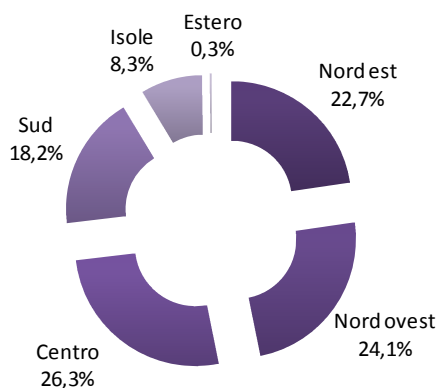
LA PARTECIPAZIONE

Hanno partecipato alla consultazione “100 procedure”, in totale, 1.428 cittadini (30% donne e 70% uomini) e 525 imprese, per un totale di 1.953 soggetti che hanno segnalato un complesso di 2.400 complicazioni.

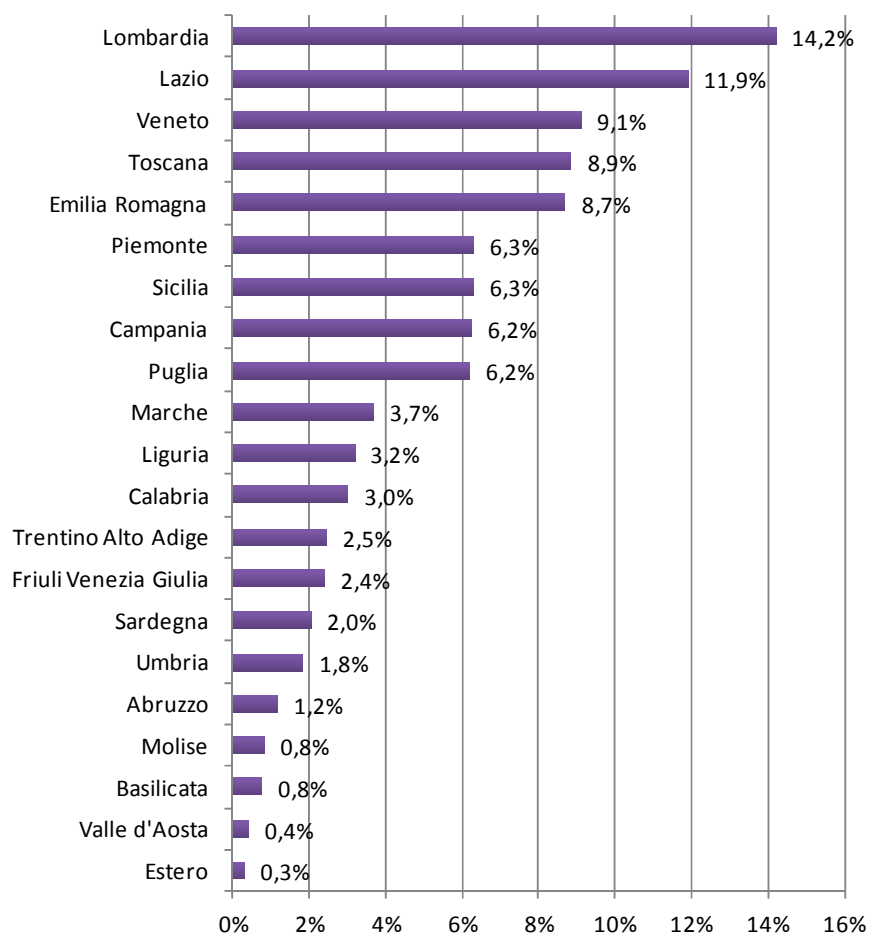
I contributi provengono innanzitutto dal centro Italia (26,3%); il Sud Italia ha partecipato alla consultazione nel 18,2% dei casi (Grafico 1).

In particolare, tra le Regioni dell’obiettivo convergenza, la partecipazione è equamente distribuita tra Sicilia, Campania e Puglia (intorno al 6%); dalla Calabria proviene il 3% dei contributi. Per i dettagli sulle ripartizioni regionali, si veda il grafico 2)

Graf. 1 – Ripartizioni geografiche dei contributi pervenuti. Base: 1.953 soggetti partecipanti



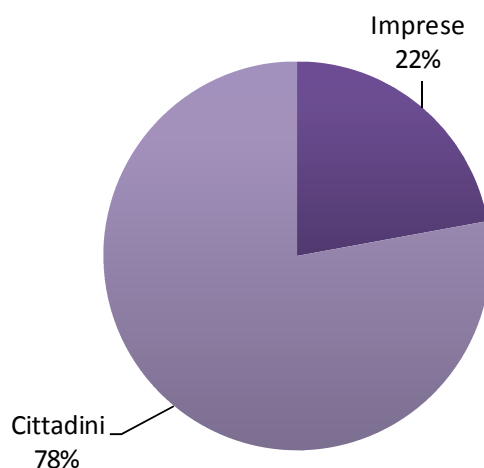
Graf. 2 – Ripartizioni regionali dei contributi pervenuti. Base: 1.953 soggetti partecipanti



DETTAGLI SULLA REGIONE CAMPANIA

Dal 16 ottobre 2013 al 20 gennaio 2014 hanno partecipato 122 soggetti provenienti dalla Regione Campania, che hanno inviato 95 contributi a nome di cittadini e 27 a nome di imprese. Avendo il 13,9% dei partecipanti indicato più di una procedura nel proprio contributo, il totale delle segnalazioni provenienti dalla Campania è di 145.

Graf. 3 – Segnalazioni inviate a nome di cittadini e imprese. Base: 122 soggetti partecipanti



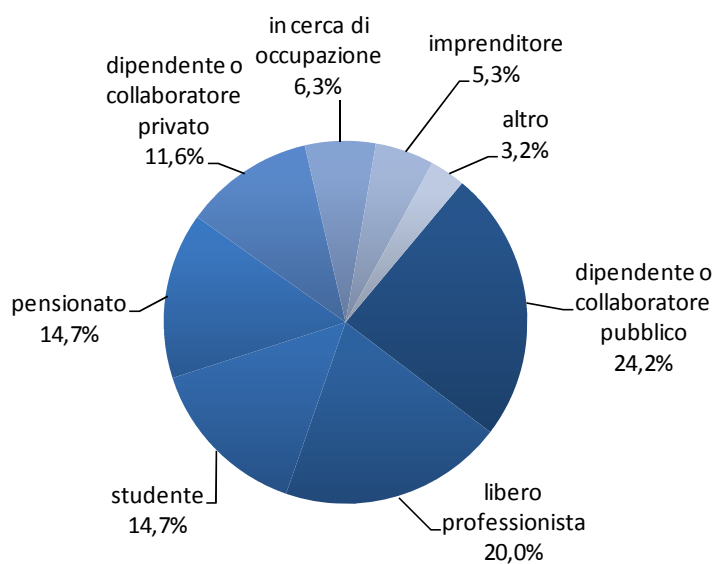
Fonte: Ufficio per la semplificazione amministrativa

Statistiche sui partecipanti

Contributi inviati a nome di cittadini

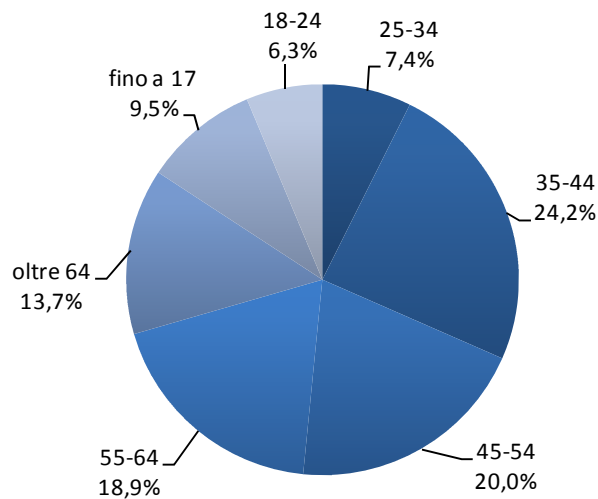
I contributi dei cittadini provengono in larga parte da persone impiegate nel settore privato (liberi professionisti, imprenditori e dipendenti privati), che rappresentano in totale il 36,8% dei partecipanti. Ad essi seguono gli impiegati nel settore pubblico (24,2%), i pensionati e gli studenti (a pari merito con il 14,7%) e le persone in cerca di occupazione (6,3%). I soggetti che hanno contribuito maggiormente sono quelli nelle fasce d'età 35-44 anni (24,2%) e 45-54 anni (20,0%). Per i dettagli su queste caratteristiche, si vedano i **Grafici 4 e 5**.

Graf. 4 – Impiego dei partecipanti a nome di cittadini. Base: 95 soggetti partecipanti



Fonte: Ufficio per la semplificazione amministrativa

Graf. 5 – Età dei partecipanti a nome di cittadini. Base: 95 soggetti partecipanti

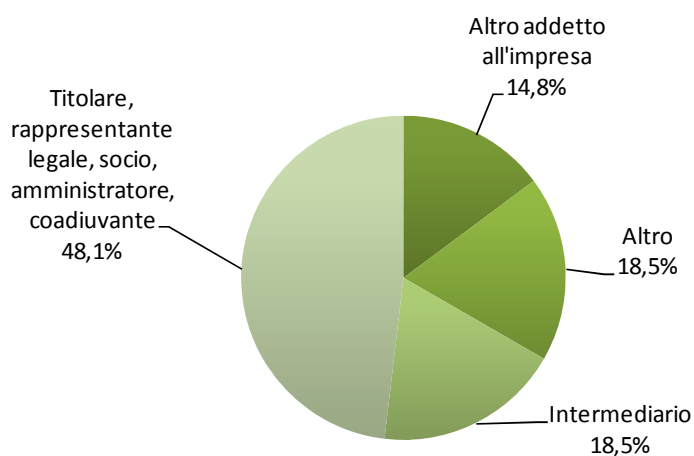


Fonte: Ufficio per la semplificazione amministrativa

Contributi inviati a nome di imprese

Le segnalazioni inviate a nome di imprese (in totale, 27 segnalazioni) provengono in maggioranza (48,2% dei casi) dai titolari; una buona parte dei contributi è pervenuta anche dai soggetti intermediari, che hanno segnalato complicazioni relative alla vita d'impresa nel 18,5% dei casi (Grafico 6).

Graf. 6 – Ruolo dei rispondenti nell'impresa. Base: 27 soggetti partecipanti



Fonte: Ufficio per la semplificazione amministrativa

La tabella 1 riporta la distribuzione delle imprese rispondenti (intermediari esclusi) per numero di addetti: la maggioranza dei contributi (58%) proviene da realtà imprenditoriali di piccole dimensioni, con meno di 9 lavoratori.

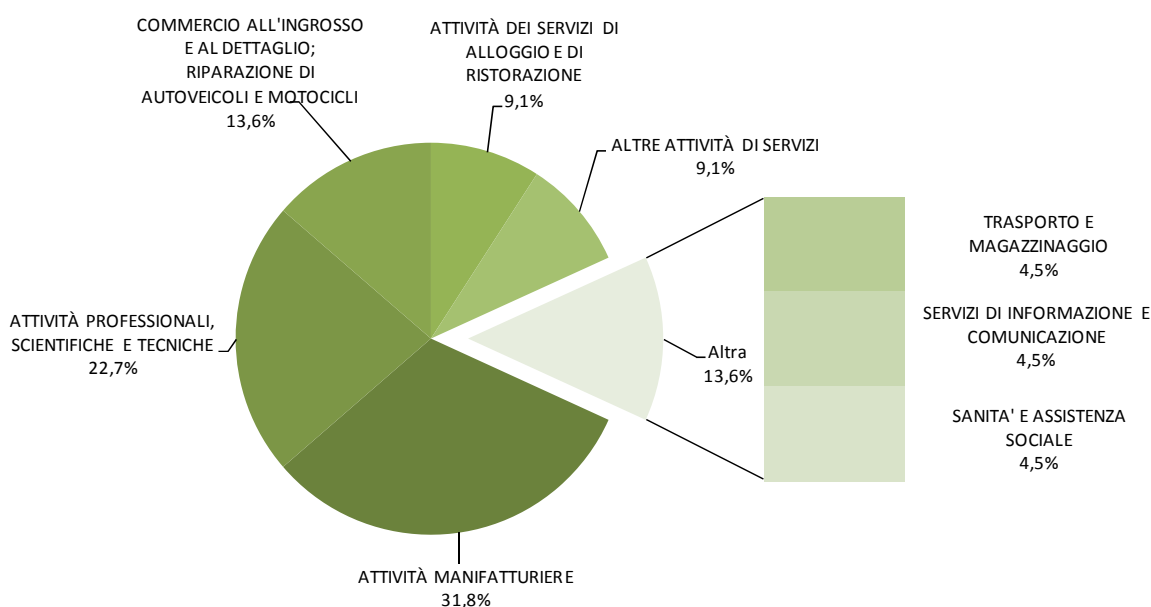
Tab. 2 – Dimensione delle imprese rispondenti. Base: 22 soggetti partecipanti (NB. intermediari esclusi)

Numero di addetti	Numero di imprese rispondenti
1 addetto	5
tra 2 e 5 addetti	6
tra 6 e 9 addetti	1
tra 10 e 19 addetti	3
tra 20 e 49 addetti	4
tra 50 e 249 addetti	1
250 addetti e oltre	2
Totale complessivo	22

Fonte: Ufficio per la semplificazione amministrativa

Come riportato nel grafico 7, la maggior parte delle imprese che hanno partecipato alla consultazione pubblica svolge un'attività manifatturiera (31,8%); seguono le imprese che svolgono attività professionali, scientifiche e tecniche (22,7%), attività commerciali (13,6%) e, a pari merito, attività di servizi di alloggio e ristorazione e di altri servizi (9,1%).

Graf. 7 – Area di attività delle imprese rispondenti. Base: 22 soggetti partecipanti (NB. intermediari esclusi)



Fonte: Ufficio per la semplificazione amministrativa

Dettagli sui contenuti delle segnalazioni

Dai contributi pervenuti dalla Campania emerge che le complicazioni maggiori per le imprese riguardano le procedure e gli adempimenti dell'edilizia (30,3%) e del fisco (27,3%); ad esse seguono le complicazioni relative alle autorizzazioni e all'inizio dell'attività d'impresa (10,0%) e, a pari merito, alla comunicazione digitale con la PA, alle procedure del settore lavoro e della previdenza e alla documentazione per gli appalti (6,1%).

Le indicazioni provenienti dai cittadini riguardano innanzitutto le complicazioni relative alle procedure dell'edilizia (23,0%). Sono poi segnalate dai cittadini le complicazioni del fisco (18,4%), della comunicazione digitale con la PA (8,0%) e dell'accesso alle prestazioni sanitarie (5,7%). Al quinto posto, a pari merito

(4,6%), ci sono gli adempimenti relativi al settore del lavoro e della previdenza e le complicazioni delle procedure per i diversamente abili e delle procedure in materia di giustizia.

Il documento in allegato riporta integralmente, in modo anonimo, le segnalazioni inviate dalla regione Campania.

Tab. 3 – “Top ten” delle complicazioni per imprese e cittadini – Campania

<i>Imprese</i>	<i>Cittadini</i>
1. Adempimenti e procedure in materia edilizia	1. Adempimenti e procedure in materia edilizia
2. Adempimenti fiscali	2. Adempimenti fiscali
3. Autorizzazioni e inizio dell'attività d'impresa	3. Comunicazione digitale con la PA
4. Comunicazione digitale con la PA; adempimenti in materia di lavoro e previdenza; documentazione per gli appalti e DURC	4. Accesso alle prestazioni sanitarie
5. Pagamenti alla PA; adempimenti in materia di trasporti; procedure per l'ottenimento di finanziamenti pubblici	5. Adempimenti in materia di lavoro e previdenza; procedure per i diversamente abili; adempimenti in materia di giustizia

ALLEGATO – I testi delle segnalazioni pervenute dalla Regione Campania

Segnalazioni inviate a nome di imprese

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
76	documentazione per partecipazione a gara appalti di servizi	
158	Partecipazione a gare pubbliche	Nella maggior parte dei casi é necessario che la Pubblica Amministrazione definisca i costi standard, qualifichi le aziende mediante accreditamenti e crei sistemi rotativi di fornitura di beni e servizi.
210	Permessi per costruire che richiedono tempi biblici per l'approvazione.	Dare un tempo breve e certo per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni. Non 30 o 60 giorni, ma molto meno. 7 giorni per valutare un progetto di adeguamento alle barriere architettoniche mi sembra anche troppo. Nel settore privato ci si mette molto meno. Almeno in questo modo la pletora di dirigenti e funzionari degli uffici pubblici si da una smossa.
253	<p>Sono un Architetto, per iniziare a realizzare un manufatto è scandaloso l'iter burocratico.</p> <p>Le soprintendenze ad esempio prescrivono suggerimenti o respingono progetti sulla base di loro discrezione senza un regolamento certo.</p> <p>Molte volte nella progettazione di fabbricati inventano di non realizzare balconi nei sottotetti quanto in tutto l'intorno ci sono.</p> <p>Senza dilungarmi, ripeto che il problema è dato dal fatto che non c'è un regolamento chiaro ma solamente discrezione degli addetti della soprintendenza che a mio modesto parere troppe volte dimostrano di non avere questa grande preparazione.</p> <p>Anche il Genio Civile, prima prevedeva con la vecchia normativa il deposito sismico, ora ci vuole l'autorizzazione, ma spesso i tempi si dilungano perchè le</p>	<p>La proposta principale è quella di dare la responsabilità ai tecnici con regole certe e chiare.</p> <p>Se gli studi universitari hanno abilitato un professionista, basta che esso si attenga alle leggi ed è esso stesso una garanzia.</p> <p>Se poi si vuole generalizzare che esistono gli imbrogliatori, allora non cresceremo mai.</p> <p>Regole certe e RESPONSABILITA'</p> <p>Se giunge un malato al pronto soccorso il medico se abilitato può intervenire senza doversi vedere approvata la procedura da seguire da un collega.</p> <p>Sono ANNI E ANNI E ANNI che si parla di semplificare ma a dieci anni di iscrizione all'Albo io ho visto solo aumenti degli adempimenti burocratici.</p> <p>Negli altri paesi vanno molto più spediti in edilizia.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
	commissioni giudicatrici composte da colleghi non hanno le competenze.	
254	i vincoli idrogeologici in campania hanno bloccato tutti i settori edilizi,turistico,è agricolo,in questi settori ,anche su abitazione esistenti,ci sono troppi vincoli uno sull'altro,in questo caso,vincolo ambientale,parco paesaggistico,chi più ne ha più ne mette, tanti vincoli uno su un altro,pure in questi comuni che hanno preposto i piani , ma ci vogliono anni e anni ,dopo incontri ,piani,studi geologici,non si sa perche la firma del ministero dell'ambiente è così lungo,noi ,il tar campania **** ** rigettato un ricorso di una trattoria tipica agricola perchè manca un piano idrogeologici,anche se il comune ha attivato la procedura per sbloccare il vincolo stesso ,troppa burocrazia ,per le aziende in questo caso ci vogliono anni e anni.	la proposta è molto semplici avere dei tempi certi per approvazione dei piani definitivi,due se esiste un vincolo tipo paesaggistico è la zona è nella rua perche mettere un altro vincolo,e poi un altro vincolo ancora, poi il piano regolatore fare una norma, chiamare tutti i responsabile e dirigere una sola norma che possa andare bene per tutti così facendo almeno in certe zona che si possono sviluppare che si sa cosa fare
265	Per avere poter operare online con L'Inps devo fare una pratica e quindi riesco ad ottenere le credenziali , così posso operare anche per conto dei miei clienti. Ma per poter operare con l'agenzia delle entrate devo rifare la pratica e così via all'infinito: per Equitalia, per l'Inail, per l'INPS, per l'Agenzia delle entrate, ecc. Richiedono tutti le stesse cose per poter operare online, nei loro confronti, per conto dei miei clienti.	Fare un'unica pratica che consente agli intermediari abilitati di avere le credenziali e quindi di poter operare con i diversi gestori online(INPS; CAMERA DI COMMERCIO; INAIL; EQUITALIA; COMUNE; AGENZIA ENTRATE; ECC.).
354	F24 PAGAMENTO TASSE COMUNALI DIPENDENTI COMUNI VARI: COD. 3847; 3848. AVENDO DEI DIPENDENTI RESIDENTI IN COMUNI VARI DEL CIRCONDARIO E NON, DOVENDO INSERIRE TUTTI I MESI NELL'F24 IL COD. DEL "COMUNE" PER CADA DIPENDENTE O GRUPPI DI DIPENDENTI, VISTO CHE SU TALE MODULO F24 ESISTONO SOLO N.4 RIGHE, TALE LIMITAZIONE COSTRINGE I CONTRIBUENTI CON SIMILE TIPOLOGIA D'IMPRESA A COMPILARE SVARIATI MODULI "F24" CON GROSSE PERDITE DI TEMPO !	DARE LA POSSIBILITA' DI INSERIRE PIU' RIGHE, SECONDO ESIGENZE SU TALE MODULO F24
355	ALCUNI ENTI (INPS, COMUNI, GENIO CIVILE, ECC) CHIEDONO PER ALCUNE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO L'ESCLUSIVO UTILIZZO DEI BOLLETTINI POSTALI, ANCHE PER CIFRE BEN SUPERIORI AI 999,00 EURO. TALI RICHIESTE OBBLIGA I CONTRIBUENTI A PRELEVARE CONTANTI DALLE BANCHE PER POTER SUCCESSIVAMENTE EFFETTUARE I PAGAMENTI PRESSO GLI UFFICI POSTALI O AL MASSIMO OBBLICARE IL TITOLARE IN POSSESSO DI CARTA DI CREDITO AD EFFETTUARE L'OPERAZIONE PERSONALMENTE.	VIETARE (COME DA LEGGE) L'USO DI CONTANTI PER TALI TIPOLOGIE DI PAGAMENTO E OBBLIGARE TUTTI GLI ENTI A COMUNICARE AI CONTRIBUENTI ALTRE FORME DI PAGAMENTO (BONIFICI ON LINE, RID, MAV, ECC)
433	ci sono delle imposte pagate dallo Stato e poi ritornano allo Stato come per esempio l'I V A e l' I R P E F.	eliminare il pagamento delle imposte e tasse che poi ritornano allo Stato.

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
449	<p>1) Certificati di Iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) e</p> <p>2) Modello di dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (art. 46 D.P.R. 445/2000).</p> <p>Le Aziende in genere (Clienti) stranamente NON accettano le dichiarazioni (Firmate e convalidate dagli Amministratori) di cui alla Pos. 2) Scaricabili gratuitamente dai possessori di SMART Card dal sito del Registro delle Imprese!</p> <p>Tali Aziende chiedono espressamente i Certificati "con Bolli annullati" di cui alla Pos.1) costringendo noi fornitori ad acquistare tali Certificati da agenzie e/o consulenti.</p> <p>Interpellato il Registro delle Imprese in merito alla possibilità di ottenere tale tipologia di Certificati Pos.1) "on line" in quanto anche possessori di Crediti per "DIRITTI BOLLI PREPAGATI" acquistati da TELEMACO, ci viene risposto che NON è possibile !</p>	<p>Obbligare se Possibile le Aziende ad ACCETTARE il Modello di dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (art. 46 D.P.R. 445/2000) Firmato e convalidato dagli Amministratori, o</p> <p>Permettere la possibilità di ottenere i Certificati di Iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) applicando dei BOLLI Telematici acquistabili on line.</p>
473	<p>1) semplificazioni delle leggi in materia di lavoro dipendente.</p> <p>2) semplificazione del pagamento F24 accorpando le competenze.</p> <p>3) Creare uno sportello d'informazioni con addetti preparati e sufficienti allo svolgimento del servizio (c'è tanta disoccupazione).</p> <p>Perchè porre il costo (Enasarco 50%) e Casse per i professionisti a carico delle Imprese? Ognuno dovrebbe pagarsi i contributi che vanno a beneficio del singolo soggetto. Anche questo sarebbe un aiuto alle Imprese!! di cui nessuno parla per non toccare le caste.</p>	<p>Mettete un limite agli stipendi dei Dipendenti pubblici a tutti i livelli. Affrontati il problema dei lauti stipendi per i calciatori, giornalisti RAI. Magistrati ai vari livelli. Queste cose suonano come offesa a chi vive in povertà e ristrette economiche. Quando potrà avvenire questa rivoluzione e creare condizioni di giustizia sociale per tutti?</p>
655	<p>Il processo tributario in generale</p>	<p>La notifica solo per pec</p> <p>Autotutela obbligo di risposta della pubblica amministrazione prima del ricorso oppure silenzio accettazione autotutela</p>
657	<p>Per motivi di semplificazione e di controllo dell'evasione fiscale e delle false fatturazioni, è necessaria per tutte le imprese la gestione unica nazionale digitale delle fatture.</p>	
810	<p>Ci si riferisce a un sistema autorizzatorio messo in essere dal ministero delle</p>	<p>L'abolizione del sistema autorizzatorio per le ditte che effettuano sondaggi,</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
	<p>infrastrutture, con l'avvallo del consiglio superiori dei lavori pubblici. Per anni le imprese di trivellazione se debitamente attrezzate potevano eseguire sondaggi sul terreno ai fini della caratterizzazione geotecnica dei terreni. Dal 2010 circa solo le imprese che hanno ottenuto la certificazione possono fare i sondaggi (Un centinaio in tutta Italia) e le altre ... Ad oggi il ministero delle infrastrutture non rilascia certificazioni, a suo dire per colmare una lacuna normativa, e le altre cosa fanno. Si è creato un monopolio, dove il lavoro viene concentrato nelle mani di pochi, al di là di qualsiasi liberalizzazione, ma che paese è questo dove si lavora per una certificazioni e non per capacità od attrezzature, ciò senza scendere nel merito di altro. Si ricorda inoltre che la certificazione viene eseguita da un geologo spesso all'interno dell'impresa</p>	<p>l'eliminazione del certificato rilasciato dalle ditte esecutrici e richiesto dai geni civili ai fini del rilascio delle autorizzazioni sismiche. Tutto inoltre si traduce in costi e tempi lunghi per l'utente finale, non certo in migliore qualità. Perché le analisi del sangue le posso fare in ogni laboratorio e quelle sui terreni in laboratori autorizzati</p>
859	<p>Siamo una start up innovativa ancora non in attività iscritta alla Camera di Commercio di ****,****. Abbiamo partecipato al bando ****, che prevede società costituite da massimo sei mesi. prima di perdere i requisiti il **** abbiamo seguito la procedura online, ma la piattaforma per inoltrare la domanda non funzionava. poiché dal **** perdevamo i requisiti, non abbiamo potuto ripetere la domanda online che sarebbe stata fuori termine e abbiamo inviato tutto via PEC chiedendo un riscontro e come fare a risolvere un problema provocato dalla piattaforma (il problema è notorio e ha riguardato molte imprese da ****). Per avere una risposta sono passati due mesi e finalmente ci hanno detto di ripresentare tutto online, che è l'unico modo valido di presentare la domanda. Quindi abbiamo già avuto un danno perché tra i due mesi per rispondere i due mesi per esaminare la seconda pratica ancora non sappiamo nulla sulla possibilità di accedere alle agevolazioni. Inoltre un eventuale contenzioso che verrà aperto sarà con la stessa amministrazione che ha il potere di valutare la bontà della nostra proposta.</p>	<p>Bastava rendere valida in alternativa - e visti i malfunzionamenti noti della piattaforma **** - rendere valide le domande presentate via PEC.</p>
959	<p>La mia azienda ha fatto richiesta ad ottobre 2013 alla prefettura per il Certificato Antimafia per poi presentarlo alla Provincia di Napoli ad oggi 30 dicembre nessuna risposta in merito e noi non riusciamo per la mancanza di questo Certificato ad ottenere una determinata iscrizione richiesta dai ns clienti stranieri</p> <p>Purtroppo fare impresa in Italia e'diventato impossibile</p>	<p>Ma tra due enti pubblici Prefettura e Provincia non potevano passarsi tra di loro le informazioni visto che sono passati oltre 2 mesi senza una risposta ed un pezzo di carta??????</p>
1026	<p>attivare uno stage in azienda per un giovane che si è appena diplomato mi è sembrato abbastanza complicato sembra che occorre un ente promotore ecc... eravamo anche disposti ad un rimborso spese poi abbiamo rinunciato a formare</p>	<p>immediatezza: se un giovane vuole fare un esperienza lavorativa di qualche mese (6 almeno) per apprendere un mestiere, l'imprenditore deve essere incentivato con uno sgravio fiscale anche simbolico IMMEDIATO senza</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
	il giovane per i troppi adempimenti.	domande lunghe da compilare, graduatorie, contributi: "tu (giovane) vuoi imparare, io (imprenditore) voglio insegnarti qualcosa ma senza oneri di alcun genere (amministrativi, con code agli sportelli, economici, se non un rimborso spese) se non il piacere di aiutarti ad entrare nel mondo del lavoro.
1065	L'art. 5 del DM 4/4/1990 impone di effettuare l'azzeramento giornaliero dei misuratori fiscali. Tuttavia la registrazione dei corrispettivi senza obbligo di allegare gli scontrini è consentita una volta al mese dal modificato comma 4 dell'art. 6 del DPR n. 695 del 9/12/96. I misuratori fiscali provvisti di memoria elettronica inviolabile (DGFE - dispositivo giornale di fondo elettronico) registrano tutte le operazioni fiscali e sono interrogabili facilmente ed immediatamente, anche in maniera cumulata, tramite la tastiera dei misuratori fiscali oppure informaticamente. Possono restituire dunque i dati dell'azzeramento giornaliero (e non solo) a richiesta, eventualmente anche in maniera cumulata. Ad oggi si deve obbligatoriamente produrre e conservare (con i relativi costi e rischi) un documento cartaceo inutile perché gli stessi dati sono accessibili altrove, con le medesime garanzie di sicurezza, in modo più facile e veloce. Inoltre se la registrazione dei corrispettivi è possibile mensilmente, non si capisce perché l'azzeramento debba essere giornaliero.	Propongo di modificare l'obbligo giornaliero dell'azzeramento fiscale sancito dall'art. 5 del DM 4/4/90 in un periodo MENSILE in quanto tale è anche l'obbligo di registrazione dei corrispettivi sancito dal modificato comma 4 dell'art. 6 del DPR n. 695 del 9/12/96. Inoltre si aggiunga la considerazione che l'attuale tecnologia di cui sono dotati i misuratori fiscali con DGFE (dispositivo giornale di fondo elettronico) consente di interrogare tutte le operazioni registrate dal misuratore fiscale, in maniera semplice e rapida, anche cumulando i dati.
1370	Ho da segnalare che ancora nell'anno 2014, con il mondo nel commercio e in economia viaggia in modo pazzesco, in Italia si è ancora legati alla divieto di poter fare commercio in zona artigianale in quanto il Piano urbanistico lo vieta. Piani regolatori mai modificati o variati da quasi 30 anni. Di fronte a queste inettitudini degli amministratori locali si impone una legge dello stato che dia la facoltà agli imprenditori di poter essere liberi da lacci , lacciuoli ed impedimenti medioevali. Quindi è opportuno quanto prima approvare la norma che semplifica il CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO degli IMMOBILI, in modo di liberare risorse economiche ed imprenditoriali in un momento di crisi del commercio e delle attività economiche produttive in genere.	
1426	assicurazioni autoveicoli	assicurare la patente di guida
1480	La legge prevede per il mancato pagamento A/B penale del 10% che deve essere trattenuta dalle banche. Puntualmente ciò non avviene ed i clienti pretendono dichiarazioni liberatorie dalle ditte, ma senza pagare la penale, con conseguenti problemi. Per non dichiarare il falso noi ditte scriviamo di avere ricevuto il pagamento solo per l'importo facciale A/B ma alle banche non va bene. E allora?	Le banche devono assolvere a quest'obbligo senza creare ulteriori problemi alle ditte che già devono lottare con i propri clienti x i pagamenti.

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1599	<p>"Spett.Le Ditta,</p> <p>in merito al suo quesito, La informiamo che, dopo un periodo di inattività aziendale sul sito della Fondazione, la posizione ditta viene messa in stato inattivo. La invitiamo ad scriverci una e-mail con formale richiesta di sblocco N° posizione, per permettervi di poter aprire un contratto di agenzia.</p> <p>Grazie per averci contattato". Parola di Enasarco.</p> <p>Si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chi autorizza Enasarco a stabilire qual è il periodo di 'inattività aziendale' sulla base del quale decidere di sospendere la validità della posizione? - Perché tale 'caratteristica' dell'operatività on-line non è dichiarata? - Perché Enasarco, pur richiesta un mese fa, risponde solo ora in modo sibillino? - Chi paga i ritardi nel versamento dei contributi e nella regolarizzazione delle posizioni? - Come viene garantito l'utente che la procedura on-line sia del tutto assimilata al rapporto diretto con l'ufficio? - Perché Enasarco non possiede a tutt'oggi una PEC? - Perché il sito non è informaticamente adeguato a quanto è presente in tanti siti commerciali, relativamente al riconoscimento e validazione delle richieste, anche in caso di errore? 	<ul style="list-style-type: none"> - Uniformare le procedure informatiche relative ai servizi offerti al pubblico dagli enti pubblici ed assimilati, sottraendole alle 'invenzioni' di questo o quel fornitore e realizzando un format di garanzia della sicurezza e della operabilità. <p>Ciò va fatto dettando contenuti e modalità obbligatorie per tutti, pena l'esclusione dall'accesso alle sovvenzioni specifiche e dalla possibilità di scaricare i relativi costi fiscali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introdurre una penale adeguata nei confronti degli enti pubblici ed assimilati che si sottraggano all'obbligo di dotarsi della PEC. - Equiparare la mancata risposta alle PEC da parte degli enti pubblici ed assimilati alla mancata risposta entro i termini stabiliti dalle recenti disposizioni di semplificazione.
1674	<p>I tempi estremamente lunghi e i procedimenti farraginosi per gli adempimenti al Genio Civile per il l'esame e il rilascio dell'autorizzazione sismica o il "deposito" delle pratiche per interventi edilizi.</p> <p>Per il solo "deposito" di Relazioni a strutture ultimate o Certificati di collaudo i tempi di attesa sono dell'ordine di 4-5 settimane (in alcuni casi le pratiche erano</p>	<p>Sostituire i responsabili dei vari Uffici del Genio Civile con persone capaci e non tenerli per meriti "politici". Dal punto di vista procedurale, consentire l'invio della documentazione e il rilascio dei titoli abilitativi per via telematica.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
	smarrite!); prima di tale procedura il rilascio era immediato.	
1688	<p>IMU E QUALSIASI ALTRA IMPOSTA COMUNALE E REGIONALE</p> <p>Ogni Ente Locale emana le proprie delibere e stabilisce le proprie aliquote e modalità di tassazione.</p> <p>Il contribuente è obbligato a effettuare estenuanti ricerche nei siti degli Enti (spesso complicatissimi) per individuare, ad esempio nel caso dell'Imu, per ciascun immobile e per ciascun Comune le modalità di pagamento.</p> <p>Per non parlare dei Commercialisti che hanno questo problema moltiplicato per tutti i differenti clienti.</p>	<p>E' necessario individuare una sezione del sito NAZIONALE dell'AGENZIA DELLE ENTRATE, in cui ciascun Ente Pubblico è obbligato, entro una scadenza prefissata (almeno 60 giorni prima della scadenza del pagamento) ad inserire (anche attraverso l'invio di un file acquisibile dal Ministero, come quelli predisposti dagli intermediari) tutti i dati necessari al pagamento, in un formato STANDARD PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.</p> <p>I Comuni o le Regioni devono, in sostanza, essere obbligati a STANDARDIZZARE le procedure e ad inserire in TABELLE UGUALI PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, PRESENTI SU UN SITO UNICO NAZIONALE, le varie aliquote, detrazioni, ecc., in modo che il contribuente possa acquisirle con semplicità (anche attraverso lo scarico di un file telematico con tutti i dati).</p>
1810	PEC che scadono e costano troppo per le imprese.	<p>Così come esiste la PEC DEL CITTADINO dovrebbe esistere la PEC DELL'IMPRESA.</p> <p>Tale PEC deve essere gratuita, sempre attiva (come una casella di posta tradizionale), rilasciata al momento della richiesta del CODICE FISCALE o DELLA PARTITA IVA presso l'Agenzia delle Entrate e deve prevedere un sistema di notifica su e-mail tradizionale o tramite sms.</p>
1893	<p>Procedure autorizzative per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile. In particolare eolici.</p> <p>Procedure di assegnazione degli incentivi sulla base di aste e registri gestiti dal GSE</p>	<p>Le procedure autorizzative devono avere una durata definita. Ad oggi sono 180 giorni ma ciò non si verifica mai. I tempi medi di completamento della procedura vanno dai 3 ai 6 anni.</p> <p>Introduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempistiche certe - responsabilità dell'ente - potere sostitutivo governo - silenzio assenso <p>Le attuali procedure di assegnazione degli incentivi hanno frenato tutto il settore soprattutto quello eolico: aste e registri. Le aste sono limitate per contingenti che sono sottostimati nel numero totale. Lo stesso dicasi per i registri.</p>
1938	REGISTRAZIONI IVA E VERSAMENTI MENSILI E TRIMESTRALI PER LA	ELIMINARE L'OBBLIGO DI APPLICAZIONE DELL'IVA TRA IMPRESE E

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
	LIQUIDAZIONE – NONCHE' LA DICHIARAZIONE IVA E COMUNICAZIONE ECC	PROFESSIONISTI. LASCIARE TALE OBBLIGO SOLO IN PRESENZA DI OPERZIONI CON I CONSUMATORI FINALI IN QUEL CASO VERRA' EFFETTUATO IL RELATIVO DI VERSAMENTO MENSILE TRIMESTRALE ANNUALE ECC E RELATIVI ADEMPIMENTI.

Segnalazioni inviate a nome di cittadini

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
11	SONO DIVERSAMENTE ABILE DALLA NASCITA HO RICHIESTO EX NOVO DEL CONTRASSEGNO PARCHEGGIO INVALIDO AL MIO NUOVO COMUNE DI RESIDENZA(HO COMPILATO ISTANZA ALLEGATO ALLA PRESENTE N.2 FOTO TESSERA IL CERTIFICATO INVALIDITA' CON PERCENTUALE 100% + COPIA DELLA L.104/92 DALLA QUALE SI EVINCE DI ESSERE DISABILE MOTORIO. IL COMUNE MI HA RICHIESTO UN CERTIFICATO MEDICO RILASCIATO DAL MEDICO DELL'A.S.L CHE A SUA VOLTA MI HA CHIESTO DI VERSARE LA SOMMA DI E.34.50 PER IL RILASCIO UN DIRITTO CHE MI COSTA PAGARE. CHIEDO UN VOSTRO AIUTO PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO.) SPERO CHE SIA SEMPLIFICATO AL PIU' PRESTO LA SUDDETTA NORMA. GRAZIE	
58	Supplico di semplificare la tassazione immobiliare. Nel 2014 al posto della TAREs comparirà il TRISE, comprensivo di TARI (raccolta rifiuti) e TASI (servizi indivisibili).Ogni tassa ha la sua aliquota di pertinenza, per la TASI, per fare un esempio, se ho capito bene, i comuni dovranno scegliere se fissarla al 3 per 1000 oppure a 30 cent. a mq, com'era prima, oppure all1 per mille o 1 euro a mq, fermo restando che il tetto massimo non potrà superare l'aliquota massima IMU, più la detta maggiorazione, con esenzione per prime case catastalmente non di lusso, deducibilità sull'IRPERF al 50% per i capannoni ed eventuali detrazioni per i figli, forse se fino a 4, e molto altro. Questo è solo un esempio del ginepraio normativo che rende la pretesa tributaria complessa e farraginoso, difficile da calcolare senza un commercialista. La materia è delicata, ma credo davvero bisognevole di studiate semplificazioni.	
136	procedura di detrazione per ristrutturazione abitazione principale	
177	invio in posta certificata richieste di accredito ai servizi inps ma, puntualmente, le richieste vengono rigettate per superamento del tempo massimo (?): in questo modo non riesco ad adempiere alle mie funzioni di dipendente pubblico. Cosa mi suggerite di fare? Grazie	provo i contatti telefonici ma non ricevo risposta

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
239	<p>Ho un figlio disabile. Eseguita la revisione dopo 1 anno dall'incidente ho atteso tempi lunghi per la visita,poi rapidamente ricevo certificato L.104 e attendo 2 mesi per certificato invalidità 100%. Per avere sgravio sui farmaci porto certificato alla ASL dove medico (sigh!!) appone timbro e firma su tesserino cartaceo, poi porto tesserino al medico curante per iscrizione invalidità. Intanto per mesi ho pagato i ticket per i farmaci .L'INPS non può comunicare direttamente con il medico di base? Si liberano risorse umane (medico della ASL, poverino, mette timbri) e soprattutto tempo per chi già ha la sfortuna di avere un disabile da accudire. I comunicati INPS sono del tutto incomprensibili anche ai laureati utenti del web, in grado di leggere le leggi citate nelle comunicazioni</p>	<p>Le comunicazioni tra enti debbono avvenire per via telematica, velocemente, per non penalizzare chi non si può permettere di comprare i farmaci.</p> <p>Le comunicazioni di rito debbono avere una lettera accompagnatoria che spieghi il significato della comunicazione e, assolutamente astruso anche per persone acculturate e le sue ricadute</p>
269	<p>lista di leva: nonostante che il servizio di leva sia stato "sospeso" i comuni continuano a svolgere una grandissima mole di lavoro per formulare e aggiornare le liste di leva "per ogni evenienza"questo comporta un'inutile impegno di risorse materiali (carta, toner ecc) ma soprattutto uno spreco di ore di lavoro che potrebbero essere utilizzate per migliorare l'erogazione di altri servizi.</p> <p>lo spreco è reale perché attualmente compilare una lista di leva per un eventuale impiego futuro non serve, in quanto dopo pochi mesi già a causa dei cambi di residenza le informazioni contenute nelle liste sono "deteriorate" e quindi in caso di un uso reale si dovrebbe rifare comunque tutto da capo</p>	<p>la soluzione è semplice...evitare di fare le liste che cmq. diventerebbero dopo pochi mesi "obsolete" ed eventualmente fare la lista solo in caso di reale necessità con i dati già aggiornati, lavoro che cmq. dovrà essere fatto. (non mi dilungo troppo sugli aspetti tecnici ma vi garantisco che è così....perché le liste vengono compilate in base ai ragazzi residenti al tempo p.es."2013" è ovvio che eventi come la morte ma soprattutto i cambi di residenza rendono la lista inutilizzabile e quindi comporta l'inevitabile lavoro di "ri-compilazione" alla data p.es. "2014")</p>
273	<p>Nei Comuni esiste una apposita Commissione Elettorale sostituita da un Ufficiale Elettorale che procede alla formazione, compilazione e sottoscrizione di tutti i verbali elettorali che vengono poi inviati alla Prefettura di riferimento ed al Ministero dell'Interno per i successivi controlli di competenza. Inoltre, i suddetti verbali, devono essere trasmessi ad una ulteriore Commissione composta da un Segretario e da membri nominati dalla prefettura e dai Consigli Provinciali. Tale ultima Commissione è del tutto superflua ed inutile in quanto non fa altro che riprodurre il medesimo verbale della Commissione Comunale o dell'Ufficiale Elettorale, ma i suoi membri, prima pagati con un gettone di presenza, vengono oggi rimborsati delle sole spese di viaggio che, ad un Comune di poco più di mille abitanti, arrivano a costare anche 2.000,00 € l'anno.</p>	<p>Si tratta di una Commissione inutile e costosa visto che i verbali vengono regolarmente trasmessi alle Prefetture di competenza cui spetta il potere di controllo ed a cui potrebbero essere inviati gli eventuali ricorsi da parte dei singoli cittadini interessati all'iscrizione o cancellazione dalle liste. Inoltre, l'Ufficiale elettorale del Comune è sicuramente più esperto dei componenti della Commissione nominati dalla Prefettura e dai Consigli provinciali. Si risparmierebbero così risorse da poter utilizzare per altri scopi.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
274	Le nuove norme in materia di individuazione e nomina dei Revisori dei conti degli Enti Locali prevedono che questi ultimi siano sorteggiati da un elenco dalla Prefettura di competenza dei singoli Comuni. Si tratta di una norma sicuramente importante dal punto di vista dei controlli che vengono così sottratti agli organi politici che nominavano tali soggetti in precedenza. Ma la norma presenta una vistosa criticità. Ad es. la Campania è una Regione vastissima e succede che vengano sorteggiati Revisori che abitano molto distante dalla sede dei Comuni ed insieme alla parcella presentano delle richieste di rimborso spese insostenibili per alcuni piccoli Comuni già sull'orlo del disastro. Inoltre, per qualsiasi cosa, richiedono di essere presenti presso gli uffici comunali triplicando le spese.	Sarebbe opportuno ridurre gli elenchi da cui sorteggiare i Revisori, limitando le iscrizioni ai soli soggetti aventi i requisiti legati ad un determinato territorio distante non più di 10/20 km dai Comuni. Potrebbe essere preso quale riferimento il territorio ricadente nel Tribunale di riferimento. In questo modo i Comuni potrebbero risparmiare risorse da destinare ad altri scopi.
282	NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI PENALI	INFORMATIZZARE TUTTO IL PROCESSO DI NOTIFICAZIONE ATTI PENALI ATTRAVERSO LA DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI STESSI
302	nei casi di indebitamento con ente riscossione, si genera fermo amministrativo su veicoli.	ritengo che il susseguente fermo amm.vo deve essere eliminato per consentire al contribuente di ottenere liquidità ed ottemperare alle scadenze. chi si "riduce" ad indebitarsi in quanto non riesce a pagare in tempi prestabiliti, soffre di una evidente scarsa liquidità. quindi consentire la vendita di beni per recuperare denari.
347	Per l'appalto dei lavori pubblici per ogni gara è necessario una serie di documenti inutili le cui notizie sono già a conoscenza delle amministrazioni. Inoltre la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa richiede tempi lunghissimi, contenzioso assicurato e innanzitutto la possibilità di non essere oggettivi (non voglio dire che fanno imbrogli ma)	Fare gare online semplificando al massimo i documenti eventualmente con una manifestazione di interesse invitando così trenta ditte (a sorteggio elettronico). Eliminare assolutamente la gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa per i motivi su esposti così da evitare ogni possibile manipolazione.
408	La modalità di accesso agli atti, in caso di mancata risposta da parte della P.A, anche successivamente alla messa in mora della stessa, prevede che si ricorra al TAR, comportando un dispendio economico gravoso per il cittadino quindi un deterrente. In tal modo non è assicurata la piena trasparenza della P.A.	dopo la messa in mora si potrebbe ricorrere alle forze dell'ordine che acquisiscono l'atto richiesto per conto del cittadino
422	VOLENDO ACCEDERE ON LINE AGLI ATTI DEL CONCORSO DA GUIDA TURISTICA REGIONE CAMPANIA NON SI TROVANO I RIFERIMENTI PER POTERLO FARE.	PER OGNI TEMATICA ALLA QUALE SI LAVORA INSERIRE LA PAGINA PER ACCEDERE AGLI ATTI ON-LINE CHE SIA NELLA PAGINA VISUALIZZATA OPPURE NELLA HOME PAGE INSERIRE IL LOGIN COSI' OGNUNO CHE ENTRA ACCEDE CON LE SUE CREDENZIALI CHE LO PORTANO ALLA VISUALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI CHE NECESSITA.
463	Procedimenti di autorizzazione sismica per opere ordinarie ed opere minori. La complicazione è rappresentata dai tempi troppi lunghi da parte del competente ufficio del Genio Civile nell'espletare il procedimento amministrativo.	Ritornare al meccanismo di deposito del progetto con eventuale controllo a campione da parte dell'ufficio del Genio Civile con piena responsabilità del progettista. Oppure istituire una procedura simile a quella della segnalazione certificata di inizio attività comunale.

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
464	Tanta "carta" da produrre da tenere a disposizione degli organi di controllo. Ogni singola ditta che eserciterà un'attività in cantiere dovrà espletare una davvero significativa produzione di documentazione per la sicurezza in formato cartaceo da tenere agli atti di cantiere.	Obbligare le ditte a tenere in cantiere solo il Piano Operativo di sicurezza con le informazioni essenziali per eseguire i lavori in sicurezza. Il resto della documentazione, invece, può essere prodotta a richiesta dell'organo di controllo oppure essere tenuta in cantiere in formato digitale (CD ROM).salveremmo anche l'ambiente..
480	assunzione a tempo indeterminato dei vincitori di concorso pubblico per titoli ed esami anche presso altre P.A.	<p>Piuttosto che bandire nuovi concorsi (es: agenzia delle entrate) perché non provvedere ad una norma ad hoc per assumere presso tutte le pubbliche amministrazioni i vincitori di concorsi pubblici ancora presenti nelle graduatorie ad esaurimento (es: scuola) facendo seguire corsi di conversione professionale? Ovviamente i soggetti (da riconvertire) presenti nelle graduatorie ad esaurimento, se non accettano la riconversione, vanno depennati dalla graduatoria di provenienza.</p> <p>ES: GAE SCUOLA --> Ministero delle Finanze (o qualunque altra PA) --> corso di aggiornamento/riconversione --> assunzione in ruolo.</p> <p>Mancata adesione al trasferimento --> cancellazione dalle Graduatorie di provenienza.</p>
483	<p>Pochi anni fa, avendo fiscalmente 2 posizioni (solo per quell'anno) , poichè la dichiarazione mod. 730 risultava un po' complicata, mi rivolsi all'Ag. Entrate di **** (****) per la compilazione.</p> <p>L'ufficio competente mi chiese ovviamente tutte le carte riguardanti quell'anno, che io puntualmente fornii.</p> <p>La dichiarazione fu compilata e mi fu consegnata copia.</p> <p>Due anni dopo non mi arriva una richiesta di verifica delle dichiarazioni su quel 730 proprio dall' Ag. Entrate di ****?Ovviamente doveti riprendere tutte le carte di quell'anno e recarmi presso gli uffici dell'agenzia.</p> <p>Problema: perchè un'Ag. delle Entrate dovrebbe perdere tempo a verificare una dichiarazione dei redditi compilata dalla stessa Ag. Entrate?</p>	

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
487	<p>In alcuni Comuni soprattutto al sud è abitudine delle amministrazioni distribuire i buoni per l'acquisto di libri ad anno scolastico inoltrato. Un anno, nel Comune in cui vivo, i buoni per i libri furono distribuiti a gennaio.</p> <p>Questo porta al fallimento dell'obiettivo costituzionale principale: aiutare i giovani privi di mezzi a studiare come gli altri.</p> <p>So che molto dipende dalle amministrazioni e dai tempi che lo Stato impiega a comunicare con certezza i finanziamenti assegnati.</p>	<p>Sarebbe molto semplice per le amministrazioni compilare la graduatoria degli aventi diritto ad inizio d'anno scolastico e non in corso.</p> <p>A giugno-luglio, i genitori degli alunni potrebbero contestualmente alla domanda d'iscrizione, produrre anche la domanda per i b.libri allegando il formulario Isee. In questo modo a settembre le amministrazioni avrebbero già compilato la graduatoria e potrebbero procedere almeno alle prime assegnazioni. Per sollecitare questa soluzione basterebbe una direttiva del Ministro dell'istruzione alle scuole.</p>
537	<p>Per i duplicati di molti documenti bisogna recarsi ai comandi di polizia per fare la denuncia di smarrimento. Si perde tempo e si sprecano soldi della P.A.</p>	<p>Limitare i casi di denuncia solo per i documenti importanti (carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc) e demandare agli enti preposti la duplicazione di altri documenti meno importanti (certificato di proprietà veicoli, bancomat, assegni, carte di credito, polizze assicurative, ecc)</p>
542	<p>tempi enormi nelle procedure edilizie autorizzative nelle zone soggette a una pluralità di vincoli paesaggistici, naturalistici, urbanistici, ecc., a causa della acquisizione dei pareri del comune, soprintendenza, parco, forestale, genio civile, unità di bacino, ecc..</p> <p>Molto spesso si è costretti ad attendere anni per poter realizzare anche una finestra su un fabbricato esistente.</p> <p>Tale sistema danneggia questi territori che sono penalizzati rispetto alle zone dove vige il solo vincolo urbanistico comunale, nelle quali invece è possibile attuare interventi edilizi veloci, con benefici diretti anche per l'economia collaterale.</p> <p>Nei territori vincolati, invece, si vincolano le persone e le attività imprenditoriali, e non il paesaggio, perchè purtroppo, con il sistema attuale, i fenomeni di abusivismo non sono mai diminuiti.</p>	<p>Sostituire il sistema autorizzativo edilizio, per interventi di piccola entità e ampliamento di fabbricati, con sistema di controlli ex-post, visto che il sistema attuale non garantisce la effettiva tutela del territorio.</p> <p>-il tecnico, assumendosi tutte le responsabilità, presenta il progetto con l'inizio lavori, da comunicare a tutti gli enti preposti al vincolo</p> <p>-entro 15gg. una delegazione congiunta di funzionari di tutti gli uffici (comune, parco, soprintendenza, genio civile, forestale, ecc.) fa visita al cantiere in modo obbligatorio per verificare la fattibilità dell'opera ripetendola per 3 volte durante i lavori con rotazione del personale</p> <p>-in caso di lavori illegittimi: multe certe a tecnico e proprietario, radiazione dall'albo, denuncia e demolizione immediata di quanto realizzato</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
546	<p>Oggi per poter realizzare piccole opere edili, ad es. una tettoia su di un terrazzo, la recinzione di un lotto con muri ad esempio di 2,00 m di altezza, un porticato in adiacenza al proprio fabbricato ecc.ecc., occorrono diversi tipi di autorizzazione: prima il permesso di costruire (o eventualmente una SCIA). Poi l'autorizzazione sismica (che comporta di per se enormi spese tecniche, in quanto occorre coinvolgere un progettista strutturale, un geologo, un collaudatore ecc), per la quale si attende anche 5-6 mesi. Per non parlare del fatto che, se la zona è sottoposta ad altri vincoli (archeologico, autor.bacino, ambientale, idro-geologico) bisogna attendere anche i relativi nulla-osta. Per esperienza personale, una tettoia in legno di circa 30 mq. è costata circa 5.000 euro si spese tecniche e 8.000 di materiale e lavoro. E sono occorsi circa 15 mesi per ottenere tutti i relativi pareri. Sig. Ministro, Le sembra possibile quanto sopra descritto in un Paese che si definisce civile??? In altre nazioni per opere similari occorrono dai 10 ai 29 giorni (ribadisco giorni) per realizzare opere anche più importanti di quelle sopraindicate. Lei può impegnarsi a risolvere questi problemi, che se affrontati positivamente, consentirebbero anche a tante imprese, artigiani, operai, professionisti, di lavorare di più e meglio?? E incentiverebbero migliaia di cittadini a realizzare piccole opere migliorative per le proprie abitazioni??? Grazie, Dott.****</p>	<p>Per opere minori SOLO deposito al Genio Civile senza attesa dell'autorizzazione. Nessun obbligo per i vincoli, vista la esiguità dei lavori a farsi</p>
571	<p>Abolizione della scadenza dei documenti quali: Passaporto Carta di identità patente di guida automobilistica</p>	<p>Se sono cittadino italiano e tutti gli enti importanti, quali INPS, Comune, Agenzia delle Entrate, ecc, sanno tutto di me, perché un documento deve scadere? Perché come mi è successo in questi giorni, BancoPosta mi chiama per verificare la validità del mio documento? Se ho conseguito la patente di guida al compimento del 21esimo anno, perché scade? Mica ho dimenticato come si guida?</p> <p>In Inghilterra! dove ho a lungo vissuto! i documenti non scadono, mai.</p> <p>Sempre in Inghilterra se un cittadino dimentica a casa la patente ed è fermato da un poliziotto, questi gli crede e non gli fa una multa, come da noi, ma semplicemente gli rilascia un foglio avviso, con l'obbligo di presentarsi entro 15 giorni al più vicino posto di polizia della sua residenza!</p>
642	burocrazia	snellimento

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
690	<p>In Italia ci sono :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) persone che fanno il dentista senza essere dentista. 2) persone che fanno i medici senza essere medici 3) politici che dicono di essere laureati e non lo sono 4) e molta gente che cerca lavoro onestamente e non lo trova. 	<p>Troppo complicato verificare per i datori di lavoro che i dati riportati nei curricula di lavoro siano veritieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato dovrebbe creare il curriculum "certificato". - Lo Stato dovrebbe creare un sito in cui uno dopo aver inserito il proprio codice fiscale e una password possa visualizzare il proprio curriculum. <p>I dati da inserire nel curriculum "certificato" sono già in possesso dello Stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I dati relativi alla Istruzione sono in possesso delle Scuole. - I dati relativi al lavoro svolto sono in possesso dei Centri per l'impiego e INPS. - Patente di guida : dalla motorizzazione e ACI. - Censurato o incensurato : dal Tribunale. - Anagrafe: dal comune.
698	<p>Per chi usa la PEC messa gratuitamente a disposizione dal Governo, tramite il sito https://www.postacertificata.gov.it, è molto difficile trarne beneficio poiché lo scambio di e-mail è vincolato tra i contatti inseriti nella "rubrica" del sito; tuttavia, ancora oggi sono annoverati solo pochi uffici della P.A., a fronte dello smisurato numero di essi che ormai si è dotato un indirizzo PEC.</p>	<p>Propongo di svincolare l'uso della PEC messa a disposizione dal Governo, per i cittadini, tramite il sito https://www.postacertificata.gov.it, dall'elenco di contatti inseriti nella "rubrica" del sito stesso oppure provvedere all'inserimento di tutti i contatti della P.A. nel predetto elenco.</p>
717	<p>obbligo di utilizzare il notaio per qualsivoglia cambiamento sull'assetto societario o semplicemente sul cambio di indirizzo della sede legale anche se nello stesso ambito regionale .</p> <p>notevole aggravio di costo e tempo.</p>	<p>potrebbe bastare in alcune procedure il solo verbale d'assemblea.</p>
760	<p>Non mi sento di descrivere una complicazione in particolare. Diciamo che in generale tutto ciò che riguarda il rapporto con la PA diventa macchinoso ed anacronistico per l'enorme distanza dai mezzi di comunicazione digitale. File e carte sono purtroppo ancora indispensabili.</p>	<p>Profili telematici legati al codice fiscale con tutto ciò che riguarda quella persona fisica e regolarmente iscritta. Servizi disponibili a partire da 1. Posta certificata; 2. Proprietà del soggetto con possibilità di verificare lo stato dei pagamenti di tasse e tributi (sia immobili che auto); possibilità di consultare i propri dati di residenza, stato di famiglia etc. E tutto ciò che può riguardare la posizione di quel soggetto. Le banche lo fanno già da anni. Non ci sono problemi di identificazione. Bisogna mettere su una struttura telematica importante ed unificare tante informazioni in un unico account, quindi far interoperare vari ministeri ed enti diversi..</p>
762	<p>liste di leva ancora in vigore nonostante la sospensione del servizio, determinano notevoli adempimenti a carico degli EELL senza nessun vantaggio</p>	<p>abolire le liste annuali e lasciare l'adempimento come onere straordinario in caso di necessità.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
767	<p>Ho chiesto la proroga del termine di anni due per l'ultimazione dei lavori relativi ad una D.I.A. del 22 settembre 2010 prima della scadenza triennale dalla prima presentazione per un mio cliente del Comune di **** in Provincia di ****, ai sensi dell'art. 30 comma 3. Il Dirigente dell'ufficio tecnico ha fatto appello alla clausola di salvaguardia negandomi la proroga, dicendo che la Regione ***** doveva legiferare in merito, (concedere o negare la proroga), al fine di rendere attuativo il provvedimento previsto nel c.d. Decreto legge "del fare".</p> <p>Vorrei dei chiarimenti precisi sulla questione, dato che invece, presso altri Comuni ****, hanno regolarmente accettato la richiesta di proroga, concedendomi i due anni previsti per l'ultimazione dei lavori.</p>	<p>Diramare una nota chiarificatrice sulla questione predetta per evitare paralisi analoghe ma soprattutto per superare l'ostruzionismo di dirigenti burocrati che poco hanno da vedere con la semplificazione.</p> <p>Mi domando altrimenti a cosa sia valso aver semplificare se bisogna ripresentare una pratica edilizia ex - novo riferita allo stesso cantiere per ultimare lavori già in corso, che magari non si è potuti ultimare per ragioni economiche legate alla forte crisi che ha investito l'Italia.</p>
803	<p>E' complicato per un medico raccogliere dati sulle malattie ed accertamenti importanti eseguiti dal cittadino, se non esibisce una documentazione o se non ricorda con chiarezza la propria storia clinica. Molti ricoveri richiedono un'anamnesi come se il paziente avesse un primo ed unico contatto con il sistema sanitario. Che fine fanno le diagnosi e gli accertamenti praticati?</p> <p>Nelle condizioni di emergenza conoscere i dati più importanti ed aggiornati facilita ulteriormente il compito medico.</p>	<p>Su una carta elettronica si possono archiviare i dati più rilevanti.</p> <p>Risparmiare su esami ripetuti ed innumerevoli consultazioni a carico del servizio sanitario se non necessarie. La tracciabilità delle consultazioni e di esami strumentali può essere un deterrente per eseguirle con maggiore attenzione. Le famose lunghe liste di attesa riguardano esami sempre del tutto giustificati?</p>
878	<p>pratiche edilizia e pratica pubblica amministrazione</p>	<p>rendere responsabile il tecnico che redige una pratica edilizia e/o amministrativa. Le strutture devono essere organo di controllo, e non di controllo preventivo. il controllo dell'Ente deve essere a campione, in mancanza di personale insufficienze della struttura pubblica.</p> <p>Nel caso che il tecnico e/o professionista sbaglia, sanzionare lo stesso. Le norme i regolamenti e la modulistica deve essere uguale in tutta il territorio nazionale.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
941	<p>SCIA in edilizia.</p> <p>Le complicazione sono numerosissime ed il funzionario addetto alla pratica comunica con il suddito cittadino solo per raccomandata per qualsiasi chiarimento anche formale. Conseguenze: blocco lavori, andare al comune per chiarimenti (si riceve solo 2 gg. a settimana quando ci sono) integrazione, nuova raccomandata e via dicendo.</p> <p>Altra assurdità, per la richiesta di agibilità il DPR 380/01 art. 24 comma 2c è talmente generico che lascia facoltà al funzionario di richiedere una nuova agibilità per qualsiasi tipo di lavoro interno uno faccia anche se cambia una mattonella. A suo volta l'agibilità richiede tempo e costi. I tempi del DPR (14gg) sono illusori ed il cittadino non può fare causa al comune anche se ha ragione, per i tempi biblici della giustizia ed i costi insopportabili e deve subire tutte le angherie con pazienza e rassegnazione.</p>	<p>Soluzione semplice: obbligo di comunicazione e risposta con mail. anche per l'agibilità la soluzione è semplice: dettagliare i casi concreti in cui è necessaria un nuova agibilità non inserendo frasi generiche, togliendo in tal modo ogni possibilità di libera interpretazione al comune.</p>
956	<p>Problema: ridurre le tasse, lotta alla criminalità, lotta all'evasione, equità sociale...come ottenerle?</p>	<p>ELIMINARE IL DENARO CIRCOLANTE, con una semplice mossa si darebbe un colpo non solo all'evasione fiscale ma anche al lavoro nero (l'idraulico, elettricista di turno come li pago a nero?), alla criminalità organizzata (tutti i pagamenti sono tracciati, come si ripulisce il denaro sporco?) alla criminalità spaccio di droga (pago con la carta di credito lo spacciatore?) micro delinquenza (furti ,rapine etc cesserebbero di esistere se non si può pagare in contanti la refurtiva), in tal modo si vivrebbe in maniera più sicura e soprattutto più equa e con meno tasse PAGATE DA TUTTI ma è evidente che tutto ciò non avverrà mai in Italia dove la legge non ha mai fatto una lotta seria alla criminalità</p>
976	<p>difficoltà pagare tasse sull'abitazione</p>	<p>Amministrazione pubblica faccia i calcoli (ha già tutti i dati in suo possesso) e comunichi quanto e quando versare con un unico versamento (cioè senza dover differenziare tra Stato, Regione ecc.)</p>
977	<p>ho ricevuto dall'Inps per un sussidio di disoccupazione per mobilità tre differenti Cud anche dopo il tempo utile per la dichiarazione dei redditi anche se la data in calce è il 28 febbraio</p>	<p>i sostituti d'Imposta (specie gli Enti pubblici) debbono comunicare i Cud con tempi certi e documentati ed assumersi la responsabilità dei ritardi da non far ricadere sui percettori del reddito</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
982	<p>Per avere il rinnovo del piano terapeutico come diabetico tipo 2, ad ogni scadenza annuale, DEVO ANDARE:</p> <p>1 dal mio medico curante per avere una ricetta con su scritto "rinnovo piano terapeutico"</p> <p>2.andare al centro AID di **** che mi segue per avere la visita-conferma che sono ancora diabetico e versare il ticket</p> <p>3.RI- versare UN ALTRO ticket (ma bisogna prima accertarsi dell'importo che cambia continuamente) con bollettino postale per la struttura pubblica</p> <p>4. fare un'altra visita presso l'ASL (l'anno scorso ho dovuto riversare di nuovo il ticket) e poi (finalmente) con la nuova gestione tramite tessera sanitaria andare a ritirare le striscette.</p>	<p>Se si è diabetico lo si è per sempre, al meno così mi hanno detto i dottori. E allora perchè non renderci la vita più semplice? Il rinnovo del piano terapeutico dovrebbe essere reso più celere e automatizzato. Per esempio:</p> <p>1. con la pre-compilazione dei bollettini di versamento se non anche con la possibilità di pagare con telefonino o via internet.</p> <p>2. dovrebbe bastare la visita effettuata presso il centro Antidiabetico AID, quindi già quella attestazione basta per il rinnovo. Se però non è sufficiente quella, perchè non li chiudete i centri antidiabetici allora?</p>
987	<p>Servizi di mobilità urbana di pessimo livello sia per le attività economiche/professionali e sia per lo sviluppo turistico del territorio.</p>	<p>Sviluppare e integrare i vari livelli di mobilità urbana con diffusione di una cultura dei trasporti più sostenibile. Creare aree di snodo dei vari mezzi di trasporto a discapito di spazi esclusivi di parcheggio auto. In poche parole disincentivare il trasporto tramite auto private e incentivare ogni mezzo di trasporto alternativo sia pubblico sia privato: es. bike e bike sharing, electric far **** car sharing, metro leggere e autobus elettrici leggeri. Il tutto con sistema integrato di biglietteria e info point.</p>
1004	<p>Sono troppi tre documenti necessari da portare sempre dietro: carta di identità, tessera sanitaria e patente di guida.</p>	<p>Si potrebbe creare un solo documento in formato tessera magnetica comprendente tutti e tre i precedenti elencati.</p>
1014	<p>spostare tutta la documentazione e le autorizzazione on.line far si che la p.a. utilizzi davvero la pec per le comunicazioni.</p>	
1060	<p>nel 2012 sono stato vittima di un imbroglio vero e proprio assunto da un'azienda a **** ma questa non paga i dipendenti da un anno e pure i soldi gli incassa truffa migliaia di clienti e dipendenti dopo un controllo dell'ispettorato e gdf ancora è in fase di risoluzione, la ditta ha chiesto il concordato e c'è qualcuno a **** nel tribunale che non fa il proprio dovere.....lo stato dov'è.....</p>	<p>mi chiedo gli operai sono sempre a rimetterci il conteggio dell'ispettorato è arrivato ora cosa aspetta lo stato ad erogare i soldi , e poi se li chiedi all'inps concordato preventivo prendi solo 3 mensilità e devi pagare il 25% allo stato mi chiedo io sono andato da solo a lavorare non con la scorta.....fosse ora che queste procedure fossero cancellate chi fa l'accertamento faccia anche il pagamento agli operai.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1062	<p>Che tante imprese e/o tanti imprenditori privati falliscano per i numerosi crediti non assolti da opere e lavori offerti alla pubblica utilità è veramente gravissimo ed inaccettabile perchè non fa che dare sostegno a quanti, a torto, continuano a buttare fango sull'Italia e su tutto il popolo italiano definendoci ladri, mafiosi, camorristi, e gente senza cuore e senz'amore... Noi sappiamo che non è così, almeno per tutti. per cui è URGENTE metterci un freno!!!</p>	<p>La cosa più semplice, intelligente ed immediata è facilmente deducibile anche da un giovanissimo in grado di riflettere: CONCEDERE, IN TEMPO REALE, A QUANTI HANNO TASSE ED ALTRI ONERI DA PAGARE ALL'ERARIO PUBBLICO DI PORTARE TUTTE LE CIFRE IN DEDUZIONE A QUANTO INVECE HANNO DA RISCOUTERE DALLO STATO COMPRESI RITARDI ED INCOMBENZE (INTERESSI!) ACCUMULATI NEI RELATIVI RITARDI DI PAGAMENTO..</p>
1116	<p>Questo giugno mi trovavo fuori regione(Friuli) per lavoro ho avuto bisogno del medico. Ignara del procedimento amministrativo, mi sono recata allo sportello della asl locale dove gli addetti mi hanno spiegato, con tanto di legge alla mano, che per cambiare medico dovevo avere il certificato di cancellazione della asl di provenienza. Quando ho chiesto loro la procedura per ottenere tale certificato, gli stessi mi hanno risposto (interpretando la legge a sfavore del cittadino), dovevo recarmi fisicamente presso la asl di appartenenza (in campania!). Non avendo nè il tempo ne le forze per affrontare un tale viaggio, né tantomeno un parente cui delegare la cosa, tale muro burocratico ha provocato in me una tale frustrazione e rabbia, che aggravavano anche le mie condizioni di salute già precarie in quel momento, che mi hanno spinto per disperazione a fare la voce grossa visto l'assurdità della situazione, ottenendo così deo grazia un favore: un accertamento d'ufficio via telefono fax tra le due asl, risolvendo il tutto in 30 minuti.</p> <p>Anche se la legge dice semplicemente che l'ufficio di competenza "deve accertarsi della avvenuta cancellazione del cittadino presso la asl di origine", e non che deve essere il cittadino a presentare il certificato alla asl di arrivo, perchè la legge viene sempre interpretata a danno dell'utente, per di più ammalato? Inoltre perchè non specificare che anche, e direi soprattutto, in caso di questioni di salute l'autocertificazione deve essere automa</p>	<p>La mia proposta l'ho scritta nel riquadro di sopra, qui chiedo di avere un feedback riguardo la mia segnalazione e proposta, come la conferma ricezione e lettura della stessa, pertinenza o meno della segnalazione, visto che secondo me si tratta di una interpretazione sbagliata della legge con tanto di legge sulla autocertificazione. Se comunque ho segnalato il fatto e perchè è stato molto frustrante e avvenuto in un ufficio del nord italia dove tutto funziona benissimo ma ho dovuto constatare sulla mia pelle che in materia di snellimento burocratico non ci siamo ancora, e a farne le spese e sempre il cittadino!!!!</p> <p>forse c'è bisogno di ulteriori specificazioni.</p> <p>resto innattesa, grazie</p> <p>saluti ****</p>
1133	<p>Ottenere certificato dei carichi pendenti.</p> <p>Iscriversi al collocamento.</p>	<p>Informatizzare, adoperare internet.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1155	<p>Nei processi civili viene formato il fascicolo degli atti, al quale il CTU ed i CTP fanno riferimento nello svolgimento delle operazioni peritali.</p> <p>Spesso è sufficiente che un atto, pur dichiarato presente nella pandetta, manchi del tutto. Si tratta quasi sempre di perizie estimative, perizie tecniche di parte attrice o parte convenuta, dalle quali dipende in gran parte la possibilità stessa di svolgere l'attività e la conseguente azione giudiziaria, perché il loro contenuto, relativo a situazioni dei luoghi successivamente modificate, non è più dimostrabile.</p> <p>Pur essendo poi rivolta al giudice l'istanza di reintegrazione del fascicolo, essa richiede da parte sua lo svolgimento di un'attività di ricostruzione, con reperimento dei tecnici autori degli atti originari ed altri atti, la cui difficoltà e lungaggine, congiunta con l'onere dell'attività propria del giudicante, può inficiare in via definitiva il giudizio in corso, garantendo così la parte convenuta, con la semplice sottrazione dell'atto, che esso verrà rimandato sine die, e consentendogli quindi di mettere in gioco una serie di azioni a sua ulteriore tutela (vendita di cespiti, cessazione di attività, ecc. ecc.).</p>	<p>Sarebbe molto semplice introdurre la prassi che ogni atto depositato debba essere anche inviato in via informatica, attraverso una pec certificata a firma digitale. In tal modo la ricostruzione dei fascicoli corrotti sarebbe questione di qualche ora, e potrebbe essere operata direttamente dall'Ufficio, senza interPELLI e prestazioni personali ulteriori.</p> <p>La procedura produrrebbe anche l'effetto di rendere del tutto inutile l'eventuale sottrazione degli atti.</p>
1167	<p>Problema relativo alla comunicazione della malattia all'INPS.</p> <p>Va benissimo che a comunicarlo sia il medico di famiglia, ma il problema è che quest'ultimo è introvabile e quindi succede di passare l'intero periodo di malattia a telefono per cercare di rintracciarlo e comunicargli che sei malato. A meno che qualche familiare disponibile non si rechi per te allo studio medico dove dopo una fila interminabile si riesce a comunicare con il medico di base che in tarda serata invia il certificato. Ma se non si riesce a rintracciarlo cosa succede? di chi è la responsabilità del mancato invio? Noi dipendenti da parte nostra comunichiamo alla nostra amministrazione la malattia. Io personalmente ho cercato di ovviare con degli sms, sperando che il medico li legga, e conservandoli in memoria per provare che l'ho contattato.</p>	<p>Visto che i medici di famiglia non sono più obbligati a venire a visitarti a casa, allora li si potrebbe obbligare ad avere una casella di posta elettronica apposita presso la quale inviare le richieste relative alla malattia, tanto ormai loro fanno diagnosi telefoniche quando riesci a rintracciarli, e in questo modo anche ricordargli che deve inviare il certificato. Oppure si potrebbe rafforzare il ruolo del medico fiscale che anche per un giorno di malattia dovrebbe venire a verificare se il lavoratore è malato e inviare lui il certificato all'INPS. OPPURE si torna al vecchio sistema: quando il dipendente è guarito, si reca allo studio medico si fa rilasciare il certificato medico che viene portato alla propria amministrazione che lo invierà all'INPS.</p>
1172	<p>voltura utenza da titolare ai familiari coabitanti oggi si pretende nuovo contratto con aggravati di tutti i tipi</p>	<p>la voltura dovrebbe essere automatica a seguito della comunicazione del decesso da parte dei familiari coabitanti senza aggravati di spesa</p>
1174	<p>esclusione nell'art.30 delle concessioni edilizie legittime decadute per cavilli burocratici/legislativi all'allungamento dei termini.</p>	<p>estendere a tutte le concessioni legittime ma decadute per cavilli burocratici/legislativi l'allungamento dei termini per l'inizio lavori e termine lavori.</p>
1176	<p>l'autorizzazione della soprintendenza beni ambientali è obbligatoria preventivamente a quella comunale circostanza che determina il blocco di tutte le concessioni edilizie anche quelle conformi alla legislazione vigente.</p>	<p>il nulla osta della soprintendenza ai beni ambientali deve essere successivo a quello comunale.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1192	tempi di concessione agibilità appartamento	
1222	Vista la "rivolta" dei comuni verso Equitalia, si riscontra impossibilità ad avere una consultazione on line della posizione debitoria nei confronti delle amministrazioni locali per tutti i tributi locali. Uffici sottodimensionati con aperture al pubblico limitate e che obbligano ad assenze al lavoro. Danno sia per la produttività che anche per uno spreco si ferie anche per sole informazioni	lasciare in essere architettura informatica Equitalia, che consentiva al cittadino, registrandosi come fisco on line di verificare lo stato delle posizioni e solo dopo aver verificato la presenza di elementi particolari, concordare appuntamento a mezzo PEC. Obbligare comune a trasmettere tutto ad equitalia, consentendo anche allo stato di CONTROLLARE gli amministratori locali senza però attribuire potere esattivo
1261	L'esame di Stato è troppo difficile	Eliminare l'esame di Stato al 5 anno, e dando una valutazione attraverso il voto che si consegue annualmente.
1262	Rilascio patente guida	Invece di avere un limite di 4 errori su 40 domande è preferibile avere un limite di 8 errori su 40 domande
1263	Rilascio patente guida	Invece di avere un limite di 4 errori su 40 domande è preferibile avere un limite di 8 errori su 40 domande
1264	troppi giorni di scuola	andiamo 2 mesi all'anno a scuola.
1265	avere più tempo per la ricreazione	stare in pausa 20 minuti
1266	oggi è molto difficile prendere la patente	ci dovrebbero essere meno domande
1267	Eliminare esame di stato.	decidere il voto nel consiglio di classe
1268	Aumentare i sovvenzionamenti e il personale ospedaliero.	Sarebbe utile aumentare i sovvenzionamenti ospedalieri e il personale ospedaliero per evitare che i cittadini con un reddito basso siano costretti ad un aggravio e ad un aumento dei costi per usufruire delle cure mediche in modo privato.
1269	Io penso che negli ospedali quando si va a fare qualche visita medica si aspetta troppo tempo, perchè bisogna comunque aspettare un gran numero di pazienti, magari anche per un certificato medico e penso che sia una cosa molto negativa, perchè innanzitutto si crea un gran numero di persone e molte volte alcuni pazienti finiscono col non avere cio che poi magari gli serve.	La mia proposta è che magari si potrebbe prenotare la visita online così quando si arriva in ospedale bisogna far controllare solo la ricevuta e non per forza aspettare una gran folla.

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1294	<p>Certificato medico per attività sportiva: elettrocardiogramma a pagamento e altri controlli tempo e denaro sprecati. Come al solito la legge é farraginoso (palestre CONI non CONI e mille distinguo) e alla fine il caso in cui il certificato NON é necessario è uno su duecento. Risultato: non si é semplificato nulla!!!</p> <p>Anzi si è complicata la procedura!!!!</p> <p>Non basta semplicemente dire che se sei maggiorenne non serve certificato medico? Saremo capaci di seguire il nostro stato di salute in modo autonomo?.</p> <p>Se fai parte di squadre olimpiche o altro é un altro discorso. Ma questa è l'eccezione!!!</p>	<p>Certificato medico solo per minori. Squadre olimpiche o altro norme specifiche.</p>
1334	<p>La copiosa normativa fiscale sulla casa, per la complessità delle voci tributarie, spesso e all'insaputa dello stesso contribuente/proprietario, induce in evasione non voluta, anzi ignorata.</p> <p>A mio avviso, occorre una o più scadenze di un unico tributo contenente tutta la giostra di scadenze e tributi (tarsi, imu, tasi consorzi di bonifica e giù di qui a seguire la spiccata fantasia fiscale del legislatore).</p> <p>Successivamente al pagamento, l'Amministrazione fiscale provvederà a soddisfare i vari Enti che partecipano al cannibalismo della casa.</p> <p>Obiettivo aiutare a non evadere, limitare il contenzioso, non intasare le Poste, aumentare la qualità della vita e a rendere più accettabili i nostri governanti.</p> <p>Sicuro di aver espresso un inutile e sordo contributo, auguro buon lavoro.</p>	
1377	<p>Troppe leggi e troppi adempimenti per ottenere un servizio.</p>	<p>1) Eliminare le provincie</p> <p>2) Eliminare le regioni</p> <p>3) Gestione standard per i comuni.</p>
1401	<p>La ristrutturazione della casa è una cosa molto complicata a livello comunale.</p>	<p>Ridurre alla semplice comunicazione preventiva dei lavori da effettuarsi e fare un severo controllo successivo ai lavori effettuati.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1430	<p>La procedura dei contributi canoni locazione per le persone anziane senza alcuna assistenza per la compilazione, i documenti e il rimborso. Il Comune di **** deve ancora rimborsare i canoni del 2010 e per gli anni 2009 e 2008 si è avvalso di un mero errore del Caf senza poter dare al cittadino la possibilità di corregerlo. Le pratiche vengono controllate dopo 2 o 3 anni mettendo poi il cittadino tra gli esclusi.</p> <p>Il caso personale sottoposto più volte anche al sito del governo non ha risolto ancora la questione della Sig.ra **** ****. >Spero che il caso venga valutato e siano considerate le persone anziane come persone che hanno necessità di essere assistite nella loro difficoltà di non conoscenza.</p>	<p>>Le persone anziane nelle loro pratiche devono essere assistite ed informate . Sono cittadini che non hanno più la possibilità di spostarsi per leggere manifesti o guardare siti . L'assistenza deve essere comunicativa attraverso appositi uffici disponibili ad informare il cittadino nella partecipazioni a bandi,sgravi fiscali per disagi economici ecc.</p>
1452	<p>MOLTE PROCEDURE DELLA PUBLICA AMMINISTRAZIONE E SETTORE PRIVATO</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE PER TUTTO,POI GLI ORGANI COMPETENTI SI RISERVANO IL DIRITTO DI VERIFICARE LA CORRETTEZZA...</p>
1453	<p>PROBLEMI.</p> <p>1- DISOCCUPAZIONE RIDOTTA ANNO 2011 - SEDE INPS DI **** - VIENE QUANTIFICATO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO DOVUTO E L'UFFICIO DI **** DICHIARA DI NON POTER PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA SOMMA DOVUTA IN QUANTO LA PRATICA E' STATA GIA' EVASA.</p> <p>2 - DISOCCUPAZIONE MINI ASP 2013 - RICHIESTA EFFETTUATA NEL GIUGNO 2013 SEMPRE ALLA SEDE INPS DI **** E AD OGGI NON ANCORA EVASA. L'UFFICIO RESPINGE LA ISTANZA MOTIVANDO LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DOVUTA, QUANDO LA SOTTOSCRITTA NON HA MAI AVUTO COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'INPS.</p> <p>E' STATA FORNITA NEL MESE DI NOVEMBRE 2013 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE (ANCHE SE NON DOVUTA) E AD OGGI NESSUNA RISPOSTA.</p> <p>IN TUTTA QUESTA SPIACEVOLE STORIA (LA DISOCCUPAZIONE SERVE PER TIRARE AVANTI) L'UFFICIO NON MI HA DEGNATO NEMMENO DI UNA RISPOSTA, POSITIVA O NEGATIVA CHE FOSSE.</p> <p>LA CONSEGUENZA NATURALE E' QUELLA DI ADIRE PER VIE LEGALI!!!*****</p>	<p>L'UFFICIO DOVREBBE DARE RISPOSTA AL CONTRIBUENTE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE (MAX 30 GG).</p> <p>IN QUESTO MODO CI SAREBBE LA POSSIBILITA' DI PRODURRE DOCUMENTAZIONE ADATTA ALLA SOLUZIONE DEL PROBLEMA.</p> <p>INOLTRE I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO DOVREBBERO ESSERE SANZIONATI A LIVELLO RETRIBUTIVO E DI CARRIERA OGNI QUALVOLTA CI SIA UN RALLENTAMENTO O, PER MEGLIO DIRE, UNA STRAFOTTENZA, NELL'EVADERE PRATICHE DI TALE TENORE: NEL CASO UNA INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE SERVE PER VIVERE</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1455	Troppi costi, e troppe complicazioni determinate da un farraginoso sistema di tutela ambientale\urbanistico spesso non coerente con la nostra società. Proposta in materia di autorizzazioni edilizie	<p>Si propone quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frazionamento unità immobiliari (non richiedere il permesso di costruire ma una semplice dia , con costi fissi standard e quindi senza costi di urbanizzazione che sono deleteri per il mercato delle ristrutturazioni) - Recinzioni terreni: muro non più alto di 1,30 mt con inferriata che arrivi ad altezza massima di 2 mt privi di autorizzazione. A che serve dover autorizzare un muro di cinta? - Silenzio assenso Autorizzazioni paesaggistiche, le commissioni locali paesaggio inviano alla sbap il loro parere ed entro 60 gg queste rispondono, se non rispondono si forma il silenzio assenso.
1467	TRIBUTI COMUNALI E CARTELLE DELL'EQUITALIA O PAGAMENTI DI SANZIONI DELL'AdE.	rateazione mensile fino a 10 anni, con rata che non superino i 50 euro mensili
1470	Il mio problema è che per avere la licenza trasporto persone nel comune di **** ci vuole il requisito dello stabilimento, il problema e' che **** è sprovvista di parcheggi privati e pubblici urbanisticamente a posto con i documenti, per cui sono costretta a parcheggiare il bus parecchi Km lontano. Grazie	La proposta semplificativa è che nel comune esistono già questi parcheggi ma sono per logistica e quelli comunali non sono urbanisticamente sicuri.
1478	<p>1)Dovrei pagare la tassa di possesso della mia auto. Sono andata all'Acì ma non accettano nè carte di credito nè bancomat. Solo contanti. Praticamente devo prendere ore di permesso per andare prima in banca e poi all'ufficio a pagare.</p> <p>2)Dovrei pagare la tassa Tv. La pubblicità rai elenca tutta l'offerta dei canali che posso vedere ma in realtà da casa mia vedo solo: rai1,rai2,rai3 e rainews. Ho inviato tante mail alla rai ma nemmeno un cenno di riscontro.</p>	1) La mia proposta è semplice: tutti gli uffici pubblici dovrebbero accettare pagamenti elettronici e non complicare la vita a noi cittadini.
1479	Le ricette mediche nella mia regione hanno validità 30 gg ma nel Lazio 365 gg.	Anche se trattasi di normative regionali, sarebbe una semplificazione giusta uniformare la validità ,anche per risparmiare carta e tempi di attesa dai medici di famiglia.
1489	non si fa niente per i piccoli commercianti ,non si vende più come prima per colpa dei centri commerciali. ma le tasse dovrebbero abbassare anche se stanno chiudendo molte partite iva non vi domandate il perché? fate al piu' presto qualcosa oppure chiuderemo in tanti ancora e cosa succederà?	più agevolazioni per i redditi bassi
1491	un eccessivo numero di titoli abilitativi in edilizia previsti dal DPR 380/2001 s.m.i.	

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1514	ASSUNZIONE ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO.	ASSUMERE TUTTI GLI ASPIRANTI VINCITORI ED IDONEI CHE HANNO GIA' SOSTENUTO UN CONCORSO E SONO STATI DICHIARATI IDONEI AL SERVIZIO, QUINDI RISPARMIANDO TEMPO E DENARO. PER L'ANNO 2014 CI SONO 512 ASPIRANTI GIA' IDONEI CHE POTREBBERO ESSERE IMMEDIATAMENTE ASSUNTI ED INVIATI AGLI ISTITUTI DI FORMAZIONE.
1526	Essendo docente di materie agrarie, presento candidature per i progetti PON FSE, non tutte le scuole accettano l'invio della documentazione per posta PEC, ho fatto presente la situazione al MIUR, al USR Campania. Nessuna risposta in merito	Circolare del MIUR per chiarire la fattispecie e sanzioni ai DS che non la applicano.
1602	<p>oggi sono andata all'ufficio di collocamento per aggiornare la mia posizione inserendo la laurea triennale. Quando all'impiegata,tra l'altro poco volenterosa e distratta,ho detto che si trattava di triennale di letteratura e lingue straniere con indirizzo arte e spettacolo mi ha guardato e con un sorrisino ironico e ha detto che il sistema non era aggiornato, non riportava le lauree triennali e soprattutto non elencava affatto la facoltà che ho frequentato.Quindi ha deciso di scrivere solo letteratura e lingue straniere.</p> <p>Chiedo, pertanto, perchè tutti gli uffici pubblici sono scollegati e l'utente si trova spiazzato,anche dalla poca competenza degli impiegati.</p> <p>Anche se sono giovane ,sono rimasta molto sconcertata e delusa da tutto ciò e spero che qualcosa possa davvero cambiare.</p>	Gli uffici pubblici dovrebbero,considerando che ora è tutto online, lavorare non dico proprio in simultanea, ma quasi.

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1621	<p>Riabilitazione penale (*) Artt. 178 - 179 codice penale - Legge 11/06/2004 n. 145 COS'E'</p> <p>La riabilitazione penale è una procedura che consente alla persona condannata, che ha manifestato sicuri segni di ravvedimento, di ottenere l'estinzione delle pene accessorie (es. interdizione dai pubblici uffici) e di ogni altro effetto penale della condanna: la persona riacquista così le capacità eventualmente perdute. La riabilitazione è annotata sul certificato penale.</p> <p>ITER L'istruttoria è a carico dell'ufficio che provvede all'acquisizione delle copie delle sentenze, dei certificati del campione penale ecc. e dura alcuni mesi. Al termine dell'istruttoria viene fissata udienza di trattazione; di essa viene dato avviso all'interessato.</p> <p>All'udienza è necessaria l'assistenza di un difensore di fiducia o di Ufficio in questo ultimo caso l'interessato dovrà comunque corrispondere il compenso riguardante l'onorario al difensore, salvo l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ottenuta dal Tribunale. L'ordinanza con la quale viene decisa la richiesta di riabilitazione viene comunicata al richiedente ed a tutti gli Uffici interessati, compreso il Casellario, a cura dell'ufficio.</p> <p>La riabilitazione può essere revocata se la persona riabilitata commette un nuovo delitto non colposo entro 7 anni, per il quale sia inflitta la pena della reclusione per un tempo non inferiore a 2 anni, o un'altra pena più grave.</p>	<p>LA/(A) richiesta(da parte dell'interessato) di riabilitazione in automatico e/o in carta libera senza l'obbligo di incaricare un avvocato.</p>
1642	<p>Dichiarazione di successione: il limite degli ex 50.000.000 di lire per l'esenzione dalla dichiarazione, poi le dichiarazioni sostitutive anagrafiche che possono essere riscontrate dagli uffici riceventi interfacciandosi con i database anagrafici: questo per quanto riguarda la dichiarazione di successione per i beni mobili; per quanto riguarda la successione degli immobili perché farla due volte, con il modello 4 e poi al catasto?</p>	

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1676	<p>Sono invalido al 100% GRAVE. Sono sottoposto ad ossigenoterapia 24 ore su 24. Descrivo "la via Crucis" per ottenere le bombole di ossigeno dal SSN:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) devo trovare qualcuno che mi aiuta; 2) medico di famiglia per richiesta visita a domicilio; 3) andare alla Asl per autorizzazione visita; 4) visita a domicilio medico ASL e prescrizione ossigeno per 3 mesi; 5) andare alla Asl per autorizzazione 3 mesi di ossigeno; 6) andare dal medico di famiglia per prescrizione ossigeno (ogni 20 giorni) per 3 mesi; 7) telefonare alla ditta che fornisce l'ossigeno per avere a casa la bombola di ossigeno (ogni 20 giorni). 8) dopo 3 mesi inizia nuovamente "la tarantella" <p>Non ce la faccio a descrivere un'altra via Crucis! E' quella per ottenere dal SSN il farmaco ****.</p> <p>Grazie e cordiali saluti****</p>	<p>La mia diagnosi è: ****, ****, ****, ****.</p> <p>Queste malattie sono irreversibili: non guariscono e non migliorano! Il medico di famiglia è più che sufficiente a gestire le terapie nei casi gravissimi e riconosciuti tali dalle Commissioni Sanitarie attraverso verbali ufficiali</p>
1681	<p>Ecco il caso specifico.</p> <p>nato mio figlio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mi danno l'attestato di nascita in ospedale - vado alla direzione sanitaria e mi mettono un timbro - vado al comune e lo registrano - vado in ospedale esibisco la registrazione al comune (se non la esibisco comunicano ai carabinieri che non l'ho fatto) - vado al comune per avere il codice fiscale dopo una settimana - vado all'asl per la registrazione e la scelta del medico di base <p>cioè è nato un bambino!!!</p>	<p>come dovrebbe essere nato mio figlio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mi danno l'attestato di nascita in ospedale - vado al comune e lo registrano - il comune comunica telematicamente a tutti la registrazione e mi arriva il codice fiscale a casa <p>risparmio parcheggi - auto avanti e dietro</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1686	PAGAMENTO TASSA CIRCOLAZIONE AUTO	SAREBBE UTILE PROMUOVERE IL PAGAMENTO DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTO A MEZZO F/24 GRAZIE SALUTI
1690	Regime fiscale e detrazioni per le famiglie	Si dovrebbero detrarre tutti i costi sostenuti durante l'anno e tenere conto del numero dei componenti il nucleo familiare. Naturalmente le tasse andrebbero applicate su quanto resta realmente a disposizione del contribuente.
1698	estendere le agevolazioni dei dipendenti del settore trasporti applicando gli stessi benefici che godono i ferrovieri e personale del ministero delle infrastrutture del settore trasporti ai dipendenti in pensione delle regioni.	applicazione ai dipendenti in pensione del settore trasporti della regione campania e delle altre regioni gli stessi benefici che godono i pensionati delle ferrovie dello stato che ricevono mediante il versamento annuale della tessera di libera circolazione.

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1728	<p>RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLO STATO (PER IMPORTI MAGGIORI O NON DOVUTI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta di rimborso all'amministrazione a favore della quale è stata versata l'imposta, nell'ipotesi di entrata già contabilizzata); - invio richiesta di rimborso; - la richiesta rimborso è inviata di ufficio (o spesso il contribuente è invitato all'invio) alla competente Ragioneria territoriale dello Stato, che esamina se l'amministrazione ricevente è dotata di un capitolo di spesa per i rimborsi. Solo in mancanza di capitolo, istruisce la pratica e richiede l'assegnazione fondi all'amministrazione centrale MEF; - l'amministrazione centrale assegna fondi anche l'anno successivo alla richiesta; - la Ragioneria Territoriale adotta la procedura di spesa dopo aver effettuato le verifiche di rito per i pagamenti; - emissione ordinativo di spesa con pagamento presso la Banca d'Italia (solo per importi inferiori a 1000,00 euro) o accredito su conto corrente postale o bancario, con conseguente necessità di apertura nel caso di mancata titolarità (aprire un conto per ricevere quanto pagato in più allo Stato); - nell'ipotesi di mancato buon fine del pagamento (anche per IBAN errato), avviene il rinnovo di pagamento o la costituzione di deposito provvisorio, che potrà essere liquidato dopo l'emissione di un provvedimento di svincolo. 	
1731	<p>gli uffici inps non sono più accessibile al pubblico per dar modo agli impiegati di svolgere le pratiche con più accuratezza ,ma molte volte ci sentiamo chiedere cifre pazzesche di rimborso da parte dell inps.quando ci sono questi errori deve pagare il cittadino è non l impiegato che ha lavorato la pratica.</p>	<p>fare pagare l'errore all'impiegato visto che per lavorare una pratica hanno tanto tempo a disposizione è non fare subire gli errori altrui sempre al cittadino.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1732	<p>I cittadini ai quali sono stati riconosciuti dei benefici economici ai sensi della legge n. 89/2001 devono, a seguito dell'inerzia degli uffici del Ministero Giustizia, ricorrere al giudice amministrativo per obbligare al pagamento e per far nominare un Commissario ad acta che interviene in caso di inerzia.</p> <p>Trattasi di situazione paradossale, se si tiene conto che il beneficiario della legge n. 89/2001 per la lunghezza di un processo, deve far ricorso nuovamente alle vie legali per ottenere quanto decretato dallo stesso Ministero giustizia. Ci sono due anime configgenti dello stesso Ministero: quella giurisdizionale decide di pagare e quella amministrativa non paga ed allora si chiama in causa la giurisdizione amministrativa per far pagare all'anima amministrativa della giustizia ed, in caso di inerzia, si chiede l'intervento di un funzionario, semmai dello stesso Ministero Giustizia, per eseguire il pagamento.</p>	
1778	<p>Sono burocratiche, laboriose, costose ed inutili la maggior parte delle richieste di attestati, certificati da parte degli enti statali pubblici e parastatali(comuni, province, regioni, ecc.) nei confronti dei cittadini, quando le stesse informazioni richieste possono essere recuperate e recepite direttamente mediante la comunicazione e proficua collaborazione tra i diversi enti pubblici.</p>	<p>Bisogna obbligare le amministrazioni pubbliche e gli enti locali statali e parastatali a comunicare tra loro e recuperare e recepire le informazioni direttamente mediante la comunicazione e proficua collaborazione tra i diversi enti pubblici statali e parastatali. Bisognerebbe creare un database unico ed un software che permetta alle amministrazioni pubbliche statali e parastatali di accedere ad archivi comuni, ovviamente in sicurezza con procedure informatiche di accesso e controllo.</p>
1794	<p>Bisogna per esempio aspettare che la scuola mi stampi una circolare e me la faccia arrivare in classe e devo aspettare che il preside firmi la circolare dopodichè mi viene data e se il dirigente scolastico non è in sede cosa devo fare</p>	<p>Per esempio molti di noi hanno un indirizzo email basterebbe dare disposizioni che le varie CSA di Italia manderebbero delle comunicazioni in formato digitale e si perderebbe meno tempo</p>
1819	<p>Le pratiche edilizie troppo lunghe e articolate. In media per un permesso ci vogliono sette nove mesi, senza contare le ulteriori incombenze se il territorio e' vincolato. Tale considerazione e' riferita a permessi che rispettano i regolamenti locali e/o provinciali e/o regionali. Tali procedure sono state ulteriormente aggravate dall'URP, facendo consegnare altre copie e allungando ulteriormente i tempi e aggravando i costi sia per il committente sia per il professionista. Naturalmente tutto ciò vale anche per gli stessi enti che si ritrovano nella macchinazione legislativa vigente.</p>	<p>Delegare maggiormente i professionisti del settore con dichiarazioni e asseverazioni. Resta all'ente la verifica e il controllo.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1829	<p>Sono anni che la nostra regione (Campania) ma anche molte altre regioni non hanno realizzato una legge adeguata per lo sviluppo turistico integrato, e così ogni ente (Province, Camere di Commercio, EPT, Comunità montane, Sovrintendenze, ecc) spende soldi pubblici senza una corretta e integrata proposta turistica unica di un territorio e senza mettere in campo tutte le potenzialità del territorio, e soprattutto non si riesce ad internazionalizzare con pubblicizzazioni adeguate in lingue straniere (Inglese, cinese, russo, spagnolo, arabo, ecc)</p>	<p>La mia proposta è "in primis" dare un termine perentorio per realizzare tale legge sul turismo nella quale il Ministero deve indicare i principi generali, gli enti territoriali e deve svolgere la promozione internazionale, mentre le Regioni dovrebbero con i loro uffici e Dirigenti promuovere leggi per il finanziamento e la progettazione di eventi e percorsi turistici, coordinando tutti gli enti locali, le associazioni di categoria (commercianti, artigiani, albergatori, ecc.), le associazioni di volontariato e culturali (Pro Loco, ecc.) al fine di creare quei Consorzi o reti di Enti, Associazioni a livello locale che potrebbero meglio promuovere e tutelare i molteplici beni materiali e immateriali presenti nel nostro Paese.</p>
1874	<p>sancire il diritto del lavoratore che, in caso di slittamento dell'età pensionabile, tale slittamento non possa superare un certo numero di anni; inoltre, sancire il diritto che il lavoratore esodato, in caso di slittamento per l'adeguamento all'aspettativa di vita, non veda ulteriormente slittare la data della pensione e possa in ogni momento sapere la data.</p> <p>Caso pratico: uomo nato il 20/06/1953, esodato dal 31/12/2003, che non rientra nella salvaguardia per aver accettato un contratto di lavoro a tempo indeterminato durato 6 mesi, che ad oggi, alla luce della normativa vigente, non sa quando potrà andare in pensione perché la norma sancisce un ulteriore slittamento.</p>	<p>In caso di perdita del lavoro per il lavoratore che sta in regime di mobilità deve applicarsi la vecchia normativa, vigente all'epoca del licenziamento.</p> <p>Per coloro che già sono esodati fissare un numero fisso di anni (calcolato dalla di fine dell'assegno di mobilità) per il collocamento a riposo. Termine uguale per tutti e che per essi non si applichino gli slittamenti per l'adeguamento all'aspettativa di vita.</p>
1875	<p>Per avere le buste per lo smaltimento della plastica o dell'indifferenziato devo recarmi in Comune, che è parecchio distante dal luogo in cui vivo e non c'è trasporto pubblico.</p> <p>Basterebbe che gli addetti alla raccolta (che avviene a porta a porta) potessero farsi carico della consegna.</p>	
1896	<p>Sul sito del mio Comune non posso accedere alla normativa tranne che per il breve tempo che sono pubblicate le delibere.</p> <p>Poi per accedere alla stessa devo presentare domande di accesso ripetutamente ed a volte senza esito. Le denunce presentate sono state archiviate per cui i responsabili si sentono protetti.</p>	<p>che ogni sito comunale porti l'archivio comprendente la normativa comunale vigente e quella degli ultimi 5 anni, i bilanci degli ultimi 5 anni, le convenzioni stipulate e vigenti, i fondi PON pervenuti in Comune ed il bando delle opere effettuate e in corso negli ultimi 3 anni.</p>

ID	Procedura/problema segnalato	Proposta di soluzione
1915	<p>Le procedure in materia di adozione di minori sono eccessivamente complesse.</p> <p>Senza entrare nel merito specifico delle varie fasi procedurali (alcune delle quali inutilmente lunghe e inefficienti), mi limito ad evidenziare che la competenza della materia in capo ad un apposito Tribunale (appunto, il Trib.per i Minorenni), magari molto lontano dal luogo di residenza degli interessati, amplifica notevolmente i tempi, i costi e le difficoltà materiali di tante coppie disponibili all'adozione.</p> <p>Peraltro, per la legalizzazione dei documenti ottenuti dai Tribunali per i Minorenni bisogna rivolgersi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario, e quindi in un altro ufficio che magari si trova in un'altra sede o addirittura in un'altra città ancora.</p> <p>Di riflesso, si allungano i tempi di permanenza dei minori negli istituti e nelle case-famiglia, con evidenti ricadute non solo sui bimbi, ma anche sotto il profilo dei costi sociali.</p> <p>Ritengo che sia ora di passare la competenza ai Tribunali Ordinari, che almeno, malgrado i recenti accorpamenti, hanno una migliore distribuzione sul territorio rispetto ai Tribunali per i Minorenni.</p>	<p>La competenza in materia di minori, e segnatamente in materia di adozione e affidamento, dovrebbe passare ai Tribunali Ordinari, istituendo apposite sezioni che facciano il lavoro degli attuali Tribunali per i Minorenni.</p> <p>I capoluoghi minori ed i rispettivi territori provinciali verrebbero ad essere serviti in maniera nettamente più rapida, economica ed efficiente.</p> <p>Probabilmente, una simile soluzione (istituzione di una apposita sezione nei Tribunali Ordinari) non determinerebbe particolari problemi per quanto riguarda il personale ed assorbirebbe in parte gli effetti occupazionali dei recenti accorpamenti.</p>
1928	<p>Ho la PEC del Cittadino ma continuo a ricevere raccomandate da enti pubblici. In particolare il comune di **** continua a inviarmi raccomandate per avvisi di accertamento di maggior imposta ICI 2008. Inoltre, nel caso in questione il comune ha richiesto la maggior aliquota senza verificare i contratti di affitto registrati, informazione che poteva reperire senza infastidire il cittadino.</p>	<p>A che serve la PEC se nessun ente pubblico la usa? Dovrebbe esserci una "rubrica delle PEC" da utilizzare obbligatoriamente! E obbligatoriamente accertarsi della posizione "catastale", "fiscale" del cittadino, prima di inviargli "avvisi di accertamento" che scaricano su di lui l'onere di "esibire" documenti, ricevute, F24 e quant'altro.</p>